### Dragone:

Posta: Via IV novembre 63 e-mail: dragonedronero@gmail.com Telefono per abbonamenti: 0171/905461 (solo ore serali)



PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

**Sito internet:** www.dragonedronero.it

**NUMERO 5 - 31 maggio 2016** 

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa — Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

- 3 II . di vista La paghetta
- Paolo Aimar: apicultore per scelta
- Di fiore
  in fiore
  Il rosmarino
- Federico
  Barbero:
  Odontoiatra



- 7 Intervista ai candidati di Prazzo
- Appuntamenti in valle
- Evoque
  e Cattive
  abitudini
- 15 Pro 2001 campioni provinciali

# TAGGIO

La notizia ha fatto il giro dei Tg, in provincia Cuneo, dove leggenda vuole non succeda mai nulla, in un comune di 77 abitanti, Argentera, il sindaco è stato posto agli arrestati domiciliari, e sospeso dalla carica dal Prefetto, dopo un'indagine della GdF in merito a presunte irregolarità commesse negli affidamenti diretti di lavori ad operatori economici legati da vincoli di parentela con lo stesso Sindaco.

Se volessimo avere la certezza di vincere una scommessa vi chiederemmo: la notizia vi ha sorpreso? Sa-

remmo sicuri
che la risposta
sarebbe no.
Non vogliamo
fare giustizia
s o m m a r i a,
sarà la magistratura a decidere e fino a
sentenza definitiva ogni imputato è
innocente. Ma
è innegabile

che sia di uso comune pensare che metodiche poco ortodosse nell'assegnazione dei lavori, soprattutto se in modo diretto, siano pratica molto diffusa, ancor di più se di mezzo ci sono mogli,

mune che la cosa ormai non ci si sorprende più. Nei titoli dei Tg si dava anche molto risalto al fatto

cugini e cognati. Cosi co-

che Argentera fosse un piccolo comune di montagna di appena 77 abitanti, come se l'essere una piccola comunità fosse una specie di antidoto contro le cattive abitudini. In un posto dove tutti si conoscono, pensava tra sé e sé il commentatore, come possono accedere cose simili?

Invece uno dei problemi è proprio il fatto che tutti si conoscono. Quando una comunità si riduce a dimensioni così piccole vengono meno le condizioni basilari per il funzionamento della democrazia. Viene a mancare il controllo dell'opposizione, fondamentale elemento di equilibrio del si-

zione, fondamentale elemento di equilibrio del sistema, alla forza della democrazia si sostituisce la forza del clan. È impensabile che in questi contesti una giunta possa gestire appalti milionari, come nel caso di Argentera.

L'essere
una piccola
comunità
non è una specie
di antidoto
contro le cattive
abitudini

Al di sotto di una certa soglia di abitanti ai comuni andrebbe tolta questa facoltà.

Però, a voler vedere comunque il bicchiere mezzo pieno, un aspetto positivo questa squallida vicenda ce l'ha, a 150 anni dall'Unità d'Italia finalmente

Massimo D'Azeglio potrà tirare un sospiro di sollievo. Dopo aver "fatto l'Italia" bisognava "fare gli italiani", a leggere le cronache giudiziarie, ormai uniformate da Argentera a Corleone, si può tranquillamente dire che l'obiettivo, un secolo dopo, è stato raggiunto.

νг. м.

### **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

# Intervista ai candidati sindaco

### Il 5 giugno si vota a Dronero e a Prazzo

Il prossimo 5 giugno, nella sola giornata di domenica, si svolgeranno le elezioni amministrative in oltre 1300 comuni italiani.

comuni italiani.
Tra questi Dronero e Prazzo in Valle
Maira. A compimento del lavoro di informazione che abbiamo intrapreso
con il numero di marzo del nostro
giornale, pubblichiamo ora due nostre
interviste ai due candidati alla carica
di sindaco a Dronero e altrettante a
due candidati nel comune di Prazzo.

Intervista alla Lista "Per Dronero verso il futuro", candidato Sindaco Luigi Bernardi

Il Dragone, in vista delle prossime elezioni del 5 Giugno, ha sottoposto ai due candidati sei domande. Queste le risposte di Luigi Bernardi e della Lista *Per Dronero verso il futuro* Quale la motivazione della scelta di ricandidarsi per le elezioni am-

**Giugno.** La disponibilità ad un servizio.

del

ministrative

Una breve presentazione della lista ed un riassunto degli elementi rilevanti del suo programma elettorale.

Tre diverse generazioni. L'età di mezzo ed un'apertura ai giovani. La persona al centro, la trasparenza amministrativa, la manutenzione del territorio.

Tasse. Il peso delle tasse locali è notevolmente auLa redazione del giornale ha valutato attentamente anche l'opportunità di organizzare un pubblico dibattito con esponenti delle due liste che si sfidano a Dronero, tuttavia considerato che entrambe le compagini hanno incontrato a più riprese la popolazione e che la Confcommercio ha programmato il dibattito per il 31 maggio, abbiamo ritenuto più importante dare spazio al confronto sulla carta stampata cercando di fare così il nostro

"servizio elettorale" ai cittadini.
Certo un'intervista scritta offre forse
meno spunti di dibattito di un incontro pubblico, tuttavia abbiamo cercate
di porre le domande ai candidati in
modo da poter fornire un'informazione certamente molto sintetica ma
tale da consentire agli elettori di potersi "fare un'idea" di programmi e impegni di coloro che andranno ad
eleggere.

ST



Luigi Bernardi

mentato in questi ultimi anni, pensa, se eletto, di poter invertire questa tendenza.

Il carico fiscale locale va rivisto, sicuramente redistribuito e non deve eccedere i servizi erogati

servizi erogati.
Costi della politica. In tempi difficili per le casse comunali quale la sua posizione nei confronti di

**Massimo Monetti** (continua a pag. 6)

# Intervista alla Lista Insieme per Crescere, candidato Sindaco Livio Acchiardi

Il Dragone, in vista delle prossime elezioni del 5 Giugno, ha sottoposto ai due candidati sei domande. Queste le risposte di Livio

Acchiardi e della Lista Insieme per Crescere

Quale la motivazione

Quale la motivazione della scelta di ricandidarsi per le elezioni amministrative del 5 Giugno.

Scelta legata al rapporto di riconoscenza con la Comunità Dronerese per garantire una soluzione di continuità fisiologica funzionale alla crescita della cittadina ,utile per portare a compimento tutte le iniziative e le progettualità in

corso.
Una breve presentazione della lista ed un riassunto degli elementi rilevanti del suo programma elettorale.



Livio Acchiardi

E' stata fatta una scelta di nuove professionalità che ben si integrano e completano in tutti i settori la squadra in grado di proseguire il grande operato dei miei collaboratori in questi anni (grande riconoscenza al Vice sindaco Rovera e all'Assessore Bagnaschi che per motivi personali non

**Massimo Monetti** (continua a pag. 6)



# 30 giorni



A cura di Alessandro Monetti

### Notizia del mese

Questo mese abbiamo deciso di iniziare la rubrica con una notizia che ci arriva da una segnalazione del Comune di Dronero. Un giovane Dronerese di nome Maurizio ha ritrovato per strada una busta con 1.800 euro ed ha provveduto immediatamente a portarla ai Carabinieri che sono risaliti all'anziano incauto smarritore!! Gesto di sano civismo che merita la prima pagina.

### L'albero di Natale

3 MAGGIO. Il Comune di Macra ha ricevuto la conferma ufficiale che il Governatorato della Città del Vaticano ha accettato la donazione dell'albero di Natale, da collocare in piazza San Pietro nel 2023. "Siamo onorati e orgogliosi - dice il sindaco, Valerio Carsetti -di poter offrire il grande pino al Santo Padre. L'entusiasmo di tutti noi è grande: dopo anni di oblìo, ora ci stiamo rimboccando le maniche. Siamo contagiati dalla gioia della Buona Novella e la speranza è che si crei un clima favorevole per avviare azioni capaci di far ritornare in paese nuove famiglie. In modo da far crescere il nostro Comune e perché nel 2023 si possa avere una grande partecipazione alla consegna dell'albero"

La scelta del pino verrà effettuata da un Comitato che selezionato diverse piante potenzialmente candidabili alla donazione.

### Giorgio Ferrero a Dronero

11 MAGGIO. Il Partito Democratico di Dronero ha organizzato un incontro con Ğiorgio Ferrero, Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte, per dibattere sui temi dell'Agricoltura dei nostri territori tra presente e

### "Occit'amo"

16 MAGGIO. Anche quest'anno torna "Occit'amo, Festival delle Terre del Monviso e delle Valli Occitane". manifestazione che già nel 2015 ha proposto musica popolare, etnica e tradizionale sui palcoscenici delle montagne delle Valli Po, Varaita, Maira, Grana e Stura. Per il 2016, oltre le iniziative musicali, si affiancano quelle culturali con "Occit'amo e dintorni, Eventi collaterali al Festival Terre del Monviso e Valli Occitane": rassegna di conferenze, pro-iezioni e spettacoli teatrali.



Il titolare del Bar Roma Ezio Barbero, al centro con la figlia, premiato dalla Associazione Commercianti ed Esercenti

Il programma, organizzato da Espaci Occitan con il Comune di Saluzzo, abbraccerà ben tre stagioni, dalla primavera sino all'autunno, con appuntamenti serali e pomeridiani per adulti e per bambini, chiamati ad avvicinarsi alle usanze delle valli occitane e della pianura del Monviso.

### Lezioni di soccorso pediatrico

17 MAGGIO. Il comune di Roccabruna, in collaborazione con la biblioteca e la Pro loco, ha organizzato due incontri sul tema "manovre salvavita pediatriche". Il corso è stato tenuto da monitori della Croce Rossa italiana. Scopo dell'iniziatva era di insegnare, sia dal punto di vista teorico che pratico, tecniche sicure per un soccorritore non esperto, nel caso di ostruzioni delle vie aeree e rianimazione cardiopolmonare. Durante le lezioni gli iscritti hanno potuto provare su manichini quanto appreso dagli insegnanti.

### Equochef

19 MAGGIO. La Cooperativa sociale Colibrì, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Virginio-Donadio" di Dronero ha organizzato presso il Cinema Teatro Iris di Dronero l'evento finale del progetto educativo Equochef.

Equochef è un progetto educativo promosso per il secondo anno scolastico dalla Cooperativa sociale Colibrì che ha coinvolto gli Istituti Alberghieri di Dronero, Mondovì e Barge. L'evento è nato per promovuere il commercio equo e solidale, attraverso laboratori pratici nei quali gli studenti hanno sperimentato ricette dolci e salate, con prodotti biologici realizzati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori.

L'evento di giovedì è iniziato con la premiazione degli studenti dei licei artistici che hanno partecipato al concorso grafico "Disegna Equochef". A seguire lo spettacolo teatrale "Solo un realizzato dalla classe IV B, coordinata dalla docente Valentina Ferrai.

La serata si è conclusa con l'assaggio di dolci cucinati con ingredienti equosolidali, realizzati dagli studenti di cucina dell'Istituto"Virginio-Donadio". I ragazzi sono stati coordinati dai docenti Mauro Prato e Fabrizio Viglietti e nella preparazione dei dolci hanno utilizzato ingredienti equosolidali.

### Il Bar Roma compie 60 anni

20 MAGGIO. Il Bar Roma festeggia i 60 anni di gestione della famiglia Barbero. Il gestore del locale è Ezio Barbero, figlio di Teresio Barbero e Maria Degiovanni che iniziarono la conduzione del locale il 17 maggio 1956, giorno del loro matrimonio. Il «Caffè Roma» è uno dei locali storici di Dronero e nel secolo scorso vantava tra i clienti anche lo statista liberale Giovanni Giolitti. Il Caffe Roma era la storica sede del Juventus Club e luogo di ritrovo di tutti i tifosi juventini. I festeggiamenti sono iniziati alle 19,30 con apericena e musica nel gazebo sotto il viale di piazza Martiri della Libertà

### Incontro con Cesare Damiano

**21 MAGGIO** . Il circolo PD di Dronero e Valle Maira ha organizzato, presso il Salone Polivalente "Milli Chegai" in Piazza Martiri, un incontro con l'Onorevoie Cesare Damiano, Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. L'evento è stato organizzato per approfondire insieme all'ex Ministro i temi di maggior rilievo della Riforma del . Lavoro e delle Pensioni.

### Ciciufestival

21 MAGGIO. Si è svolta la 6ª edizione dei Ciciufestival. L'evento è iniziato con la giornata dedicata alle scuole: molti bambini nel Parco dei Ciciu hanno potuto scoprirne i segreti attraverso le didattiche in programmazione. Il venerdì sera è stata proposta una novità: l'organizzazione di un apericena nel parco e in seguito la serata animata

Anche quest'anno si è tenuto il raduno "Boulder Block",dove tanti sportivi si sono sfidati a mani nude nell'arrampicata su massi e pietre. Come nell'edizione precedente la Sagra dei Saleset si è unita al Ciciufestival, offrendo a chiunque la possibilità di cenare nel Parco dei Ciciu il sabato sera. Nella giornata di domenica erano in programma visite guidate al Santuario di San Costanzo al Monte, alla cripta e alla Cappella di San Giorgio, con la possibilità di usufruire del servizio navetta.

### Meeting a Marmora

22 MAGGIO. Si è tenuto a Marmora il meeting "Recu-pero di borghi alpini e appenninici: opportunità ed aspettative" . Dalla durata di tre giorni l'evento comprendeva una serie di iniziative e convegni dedicati ai temi della montagna, con particolare riferimento al recupero del patrimonio architettonico, ambientale e artistico dei territori delle vallate alpine.Per chi lo desiderava era possibile visitare le mostre inaugurate in location diverse del comune di Marmora. L'evento è stato realizzato con il patrocinio dell'Ecomuseo Alta Valle Maira e grazie ai contributi della Fondazione CRT e della Fondazione CRC.

### Inaugurazione collezione Goletti

28 MAGGIO. All'Istituto Musicale di Dronero "Gianfranco Donadio" è stata inaugurata la mostra di strumenti musicali della collezione Giovanni Battista Goletti. Venerdì 27 maggio "L'estorio drolo" ha suonato alcuni strumenti etnici esposti e facenti parte della collezione "G.B. Ĝoletti". Sabato 28 maggio si è tenuto un concerto inaugurale dal titolo "Musica dal Mondo". Durante il concerto si sono esibiti i Vocaleight, Gabriella Brun alla Ghironda, Ivan Cavallo al Violino e Fulvio Galanti al pianoforte. All'evento ha partecipato Elizabeth Wahn Goletti, donatrice della collezione in memoria del ma-

### Mostre fotografiche in Valle Maira

28 MAGGIO. Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali della Provincia di Cuneo e Torino. A partire dal 28 maggio in occasione della tradizionale "Sagra del narciso" di Acceglio, tutte le mostre realizzate nel quinquennio 2011-2016 sono state installate lungo la Valle.

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di maira acqua futuro" nata nel 2010 da un'idea di MAIRA SpA, per valorizzare il paesaggio e a cultura della Valle Maira.

Foto in prima pagina:

29 maggio 2016. La ex caserma Beltricco attuale sede dell'Istituto Alberghiero "Donadio" che ha compiuto 25 anni di attività.

Foto di S.T.

# brevi-brevi

### Lavori in cinque scuole della Granda per un milione di euro

Un milione di euro per lavori in cinque scuole della Granda. E' la somma in arrivo per lavori di manutenzione degli edifici scolastici a Cuneo, Dronero, Verzuolo, Alba e Cussanio. Con decreto del presidente Federico Borgna, la Provincia ha approvato nei giorni scorsi i progetti di fattibilità tecnica ed economica di interventi destinati a migliorare l'idoneità strutturale e didattica dei fabbricati di propria competenza, sedi di istituti di istruzione secondaria superiore. Si tratta di lavori prioritari che riguardano soprattutto la sicurezza, l'igiene e l'accessibilità dei locali scolastici.

Di seguito l'elenco dei lavori suddivisi per scuole. Istituto is "Umberto I°" e Ipa "Barbero" di Verzuolo. Lavori di adeguamento sicurezza e ampliamento spazi per esercitazioni degli edifici per una spesa di 150.000 euro. Ipssar "Donadio" di Dronero. Intervento di adeguamento, completamento, risanamento conservativo e messa in sicurezza dell'edificio per 200.000 euro con la sistemazione dell'area esterna. In progetto anche la sostituzione dei serramenti della facciata nord (edificio principale), l'adeguamento impianto elettrico, illuminazione di sicurezza, impianto di evacuazione, gruppo di pressurizzazione rete idranti e modifiche alla vasca di accumulo esistente.

Liceo "Cocito" di Alba. A completamento degli interventi in corso, lavori per la sistemazione del cortile della scuola. L'impegno è di 205.000 euro.

Istituto tecnico commerciale "Bonelli" di Cuneo. I lavori riguardano l'adeguamento del sistema di sicurezza antincendio e dei gruppi idranti dell'edificio per una spesa di 200.000 euro

Ipa "Barbero" di Fossano, località Cussanio. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta a 162.500 euro per lavori di adeguamento resistenza al fuoco delle strutture, messa in sicurezza della palestra, nuova scala esterna di sicurezza, adeguamento spogliatoi e impianti

### Soave presidente dell'Istituto Storico della Resistenza

Sergio Soave è il nuovo presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia contemporanea in provincia di Cuneo. Lo ha deciso l'assemblea consortile dei 136 Comuni che aderiscono all'Istituto, riunitasi venerdì 13 maggio alle 17,30 in Provincia e presieduta dal consigliere provinciale Milva Rinaudo, delegata dal presi-Federico Borgna. L'Istituto è stato costituito nel 1964 per iniziativa delle



associazioni partigiane a cura dell'allora Amministrazione provinciale di Cuneo.

Soave, che sostituirà Livio Berardo, è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto composto da nove persone ad aprile insieme a Monica Gallanti e Tito Musso. Docente universitario, 69 anni, è stato sindaco di Savigliano e parlamentare. Di recente è stato nominato presidente del "Polo del '900", associazione torinese che riunisce enti di carattere storico come le Fondazioni Gramsci e Vera Nocentini, l'Istituto Salvemini e il Centro Studi Gobetti.

### L'assemblea dei sindaci approva il rendiconto di gestione

L'Assemblea dei sindaci di venerdì 13 maggio ha espresso unanime parere favorevole sul rendiconto di gestione 2015 della Provincia, già approvato la settimana scorsa dal Consiglio provinciale.

Il bilancio, che pareggia sulla cifra di 144.327.000 euro, presenta un avanzo di amministrazione di 22.842.000 euro: "Una cifra abnorme - come ha spiegato il consigliere delegato Marco Perosino - perchè composta da 4.769.000 euro di fondi vincolati e da 18.073.000 euro, anch'essi già finalizzati. Si tratta, infatti, di somme già impegnate in lavori pubblici o vincolate a circa 10-15 opere che saranno avviate nei prossimi due anni su fondi regionali, oltre a 3.900.000 euro derivati da ribassi d'asta, da restituire alla Regione. Per poter utilizzare l'avanzo si attende, comunque, il decreto enti locali, ma c'è da chiedersi se la "macchina Provincia", quasi dimezzata nel personale, riuscirà a sostenere la progettazione di tutti questi lavori".

Perosino ha fatto anche riferimento ai risparmi ottenuti sulla gestione neve (circa 400-500 mila euro grazie alle minori nevicate) e alla decisione di trasformare tutto l'appalto del servizio neve al sistema "a misura" già dal 2016 e per i prossimi 3 +2 anni. Dalla rinegoziazione dei mutui si è poi ottenuta la somma di 2.130.000 e la cifra sarà suddivisa tra i quattro Reparti Viabilità (Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì) per lavori di asfaltatura delle strade provinciali, oltre agli interventi già realizzati in valle Varaita per il passaggio del Giro d'Italia. Qualcosa dovrebbe poi arrivare dalla convenzione stipulata con i Comuni per la contravvenzioni al codice della strada lungo le provinciali (35% alla Provincia da reinvestire sulle strade) e da contributi regionali legati ai fondi alluvionali 2015.

Un cenno è stato fatto anche alla situazione dell'edilizia scolastica, in merito agli oltre 70 edifici di cui la Provincia si deve occupare. Il consigliere delegato Milva Rinaudo ha assicurato che ci sarà un riequilibrio degli interventi su tutto il territorio provinciale investendo la somma di 740.000 euro ottenuta dalla Regione.

# DRAGONE

**Direttore responsabile:** Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo nº 635 del 21-12-2011 Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@ gmail.com)

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Gloria Tarditi e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

**ALTA VALLE** 

# Contaminazione organizzative

Perchè sono scomode le autonomie alpine

"Non mi oppongo neppure a chi comanda da solo, con un ristretto cerchio magico di devoti: anche questa, in una società complessa come quella in cui viviamo, è diventata di fatto una neces-

Eugenio Scalfari l'11 maggio con questa frase riassume quella che per me è una contaminazione organizzativa tra Autocrazia e Democrazia in atto.

La distinzione tra chi democraticamente eletto rappre-senta le comunità e ne deve determinare le politiche e chi ha ruoli strumentali sta evaporando, è un segnale del cambiamento in corso, come lo è l'ingresso di nuove parole nel linguaggio della politica.

Prendiamo ad esempio il termine "governance", che ha preso il posto di "go-verno" per indicare il contesto istituzionale, la cosa passa inosservata, ma non è questione ingenua. E' il "nuovo" che arriva e per tagliare i ponti col passato si



annuncia con un segnale di discontinuità anche nel les-

L'anglosassone "governance" è ormai popolare nel dibattito politico e il suo utilizzo non è legato alla moda degli anglicismi, ma individua differenti modelli organizzativi e stili di comando. "Governo" riporta ad un approccio democratico, "governance" ad una più aziendale autocrazia, due insiemi fin'ora ben distinti.

Governance sta per 'modo di dirigere, conduzione', nel contesto aziendale, da dove proviene, indica la struttura organizzativa della catena del comando che decide senza possibilità di mediazioni, la minoranza non esiste e la dirigenza è decisa dalla proprietà, non è eletta dai dipendenti. E' l'autocrazia. Governo riporta a istituzioni elette dal popolo, in Occidente non è imperio, vuol dire discussione, confronto con l'opposizione e regole condivise di gestione del consenso. E' la democrazia. Autocrazia e democrazia sono state funzionali a due diversi insiemi, imprese da un lato, istituzioni pubbliche dall'altro, ma ora l'inarrestabile processo globalizzazione rimescola le carte e l'affermarsi del termine "governance" non è che uno degli indicatori di quanto sta succedendo, di una contaminazione orga-

E' in questo contesto che si sono diffuse nuove teorie che ridiscutono l'utilità di forme di gestione specifiche

nizzativa evidente.

per la cosa pubblica e propongono di applicare ad essa principi, organizzazioni e tecniche operative riprese dal management privato, cosa che sta succedendo.

"Governance" è diventato lo spot pubblicitario di queste dinamiche, è l'annuncio di un nuovo modo di organizzare e amministrare territori e popolazioni.

Queste sono riflessioni di un montanaro che cerca di capire il motivo di certi comportamenti etero diretti, perché si sono sostituite le Comunità Montane con le Unioni di Comuni, perché i piccoli Comuni alpini sono sotto schiaffo, perché sono scomode le ultime Autonomie Alpine dove si annidano antiche e superate letture di democrazia e libertà, perché il maggioritario ha sostituito proporzionale anche quassù, perché si privilegiano certi modelli organizzativi, perché i Parchi stanno assumendo nuovi ruoli, perché.

**Mariano Allocco** 

### CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

# Quasi 6 milioni per servizi e progetti

Cose della Granda

Venezia addio?

Dronero – Il bilancio di previsione 2016 del Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle valli Grana e Maira è di 5.958.000 euro. Le entrate provengono in massima parte dalla Regione ed inoltre dai Comuni consorziati (per circa il 20 per cento del totale),dall'Asl Cn1 per le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario e da contributi di fondazioni bancarie ed altri enti privati.

In particolare, per quanto riguarda le quote pro capite versate dai Comuni, la quota per i Comuni con meno di 1.000 abitanti è di 20 euro, per i Comuni con abitanti tra i 1.001 e i 5.000 è di 22 euro, la quota per i Comuni con più di 5.000 abitanti è di 23

Ciascun Comune consorziato riceve in servizi molto di più di quanto eroga in quota di partecipazione. Il rapporto è infatti in media sull'intero territorio di 1 a 5,6. Dati unanimemente riconosciuti come ottimali.

L'ente con sede a Dronero si occupa dell'assistenza sociale e assistenziale di una popolazione di 40 mila abitanti, residenti in comuni la maggior parte dei quali ha una popolazione inferiore ai mille residenti (15 su 22).

"Il bilancio 2016 – spiega la presidente del (cda) Consiglio di Amministrazione dell'ente, Alessandra Boccardo - ci permette di mantenere il livello dei servizi e di individuare alcuni nuovi



Alessandra Boccardo, presidente del consorzio

di Franco Bagnis

Siam oltre la metà di mag-

gio ed i roseti delle nostre

case hanno ancora i boc-

ciòli chiusi, in un anno in cui, a gennaio c'erano le

primule fiorite, a fine di febbraio i fiori di San Giu-

seppe erano in piena fiori-

Si tratta di un altro, enne-

tro alle richieste dell'utenza sempre più pressanti, soprattutto negli ambiti del lavoro, della famiglia, dell'integrazione dei migranti, dell'invecchiamento della popolazione ed aumento degli anziani non autosufficienti".

"Per esempio, grazie ad un contributo specifico della Fondazione Crc – annuncia Boccardo – abbiamo appena avviato un progetto di sostegno alle famiglie in difficoltà economica dal titolo Vansé, che ha come obiet-

simo preoccupante segnale

dello sconvolgimento dei

ritmi della Natura: ad un

gennaio e febbraio tiepidi è

seguita una primavera ca-ratterizzata dall' aria fredda

proveniente dai Balcani,

tanto che tra fine aprile ed

i primi giorni di maggio in

casa bisognava accendere

Si tratta dello sconvolgi-

mento climatico in pieno

corso sul nostro pianeta, la

cui causa è ormai chiara:

un surriscaldamento sem-

pre più accelerato, con re-

lativi scioglimenti dei ghiacci polari e conse-

guente aumento del livello

dei mari, con tutte le nefa-

ste conseguenze per i lito-

rali marini.

la stufa o i termosifoni.

tivo aiutare le persone ad essere protagoniste del proprio miglioramento ".

"Possiamo ora –conclude la presidente –, con questo bilancio, essere di nuovo un po' più sereni rispetto al recente passato sull'asse-gnazione dei trasferimenti regionali; abbiamo infatti in corso un rapporto molto collaborativo con l'asses-sore alle Politiche sociali Augusto Ferrari, anche se rimane ancora da auspicare una maggiore puntualità nell'erogazione dei trasferimentiper poter contare su una programmazione certa".

Al 1 gennaio 2015 il Conla cosiddetta "armonizza-zione contabile" e il passaggio ad un nuovo sistema informativo sociale.

sorzio aveva in carico 1.478 nuclei familiari per un totale di 3.221 persone così suddivise: 589 minori non disabili. 33 minori disabili. 1.615 adulti non disabili, 248 adulti disabili, 263 anziani autosufficienti, 373 anziani non autosufficienti. Dal grafico riepilogativo della ripartizione tra mis-sioni/programmi dell'esercizio 2016 si individuano come principali impegni gli interventi per la disabilità (46%), per gli anziani (26%), per i diritti sociali. e sociali e famiglia (14%), per i minori (10%). Tra gli obiettivi operativi più importanti contenuti nel documento finanziario. oltre al mantenimento dei servizi in atto si segnalano la piena attuazione della Riforma della Contabilità,

# progetti, per andare incon-

### Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVO

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

• RISPARMIO ENERGETICO

MINORE MANUTENZIONE

BENESSERE e CONFORT

via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it



# IL • DI VISTA

# La paghetta

e il reddito di cittadinanza

di Italo Marino

Paghetta sì, paghetta no: favorevoli in genere i destinatari, divisi i genitori. Per parlare dell'argomento riferisco quello che mi raccontava un padre verso la fine degli anni '70, o i primi '80 del '900 : " Mio figlio riceve un tot a settimana: il giorno di paga è il sabato, e di lì non si scappa. Ogni anno, prima che cominci la scuola, c'è il rinnovo del contratto: ci sediamo al tavolo e cominciano le trattative che finiscono sempre a suo vantaggio, cioè con un piccolo aumento. Sai, l'inflazione, e poi lui cresce e crescono le sue esigenze. E' bravo, a far valere le sue ragioni. Ma devo anche tenere conto della nostra situazione economica e di tante altre cose. Una volta raggiunto l'accordo non se ne parla più, fino all'anno successivo. Naturalmente anche mia moglie è d'accordo". Ero d'accordo anch'io, e lo sono tuttora. Innanzitutto perché avvicina le parti, uno capisce meglio le esigenze dell'altro : il ragazzo capisce che i soldi non si trovano per strada, che non si può stamparne a piacimento; il genitore capisce che le figurine o il giocattolo (più avanti sarà la pizza o il cellulare) non sono solo fisime, ma sono importanti per

Mutuando dal mondo sindacale, diciamo che non esiste un contratto "nazionale", ma tanti contratti "aziendali" : ogni realtà familiare è diversa dall'altra, per numero di figli, situazione economica, entourage sociale. Il "quanto" è quindi piuttosto variabile ( ma ritengo non si debba esagerare, anche in caso di buone disponibilità). Né cedere al "confronto":gli altri sono gli altri...C'è chi elargisce la paghetta a partire dagli otto/dieci anni, chi a partire dalla Scuola Media; la frequenza: settimanale prima, quindicinale per gli adolescenti. Chi preferisce un contratto "rigido", chi è più disposto alla flessibilità (perché no?!, Bruxelles a volte fa così nei confronti degli Stati, tra cui si distingue l'Italia, che non rispettano le regole di bilancio!). In certi contratti è escluso l'anticipo, in altri può essere prevista una specie di mutuo, come la cessione del quinto dello stipendio o della pensione, ma solo in particolari situazioni. In altri sono previste delle trattenute, se il ragazzo rompe un vetro o provoca altri danni , secondo il principio del "chi rompe paga". Cosa poi sia a carico del bilancio familiare o individuale, dipende dalle clausole. E i termini del contratto possono variare, a bocce ferme, però, mai durante l'anno. Unico punto fermo: mai la sospensione della paghetta, nessun ricatto da parte dell'...ente erogatore, indipendentemente dai risultati scolastici, dal fatto che ha ricevuto un regalo dalla nonna o dalla zia, o da altre variabili. La paghetta è come un diritto acquisito e inalienabile.

I soldi sono suoi ed è lui il solo responsabile della gestione del bilancio: può scialacquare, risparmiare o fare investi-menti scriteriati, provare il brivido della spesa folle, o il piacere di veder aumentare il proprio gruzzolo, o di darne una parte in beneficenza. Può seguire i consigli, le raccomandazioni e l'esempio degli adulti; ma impara molto dai suoi stessi errori.

E ha diritto alla privacy, come avrebbe diritto alla sua cameretta, o almeno a un angolino tutto suo, ove possibile: se vuole ne può parlare con gli adulti, chiedere consigli; se no sono solo affari suoi. "Bisogna dargli fiducia e dargli tempo: ci vuole un po' di rodaggio" questo mi diceva quel papà, e condivido. Che poi da adulto diventi avaro o prodigo, parsimonioso, scroccone o generoso, questo è un altro paio di maniche, questione di carattere. La paghetta è comunque utile per passare gradualmente dalla dipendenza all'autonomia e per imparare a che fare con il denaro che è soltanto una "cosa", ma una cosa che però può avere importanti ricadute sui rapporti interpersonali.

Altri genitori sono di parere diverso, preferiscono elargire su richiesta o quando lo ritengono opportuno. Se ogni medaglia ha il suo rovescio vuol dire che anche questo metodo anzi, mi piacerebbe sentire il parere ha i suoi vantaggi, di chi è contro la paghetta. Non sarò io a scriverne: sarebbe come fare propaganda per il partito avversario.

Tornando al titolo, l'accostamento mi è stato suggerito dalle discussioni sul reddito di cittadinanza, definito anche "reddito di dignità". Proprio la dignità è il denominatore comune: bambini e ragazzi sono "degni" di fiducia e ogni cittadino ha il diritto di vivere "dignitosamente".

In altri Paesi esistono da tempo provvedimenti contro il disagio sociale, forme di tutela assimilabili al reddito di cittadinanza. Anche in Italia... se ne parla. -Ma le coperture ?dice qualcuno. E qualcun altro: -Basta prendere a chi ha molto o troppo per dare a chi ha poco o niente. Una specie di travaso, con tagli alla spesa pubblica, alle pensioni d'oro, alle auto blu, con l'aumento degli affitti d'oro e dei canoni di concessione per l'estrazione di idrocarburi. Con ricadute vantaggiose per tutti, incremento dei consumi e contributo all'inflazione. Una vera e propria manovra finanziaria" .

Qualche regione si è attivata, la Regione Puglia, ad esempio. Ma a quando una legge nazionale? E' arrivata quella sulle unioni civili....chissà, prima o poi...

# Alimentari da Laura

**TABACCHI - RIVENDITA PANE** RICARICHE TELEFONICHE **RIVENDITA RIVISTE CONSEGNA A DOMICILIO** 

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

### Cosa aspettiamo ad applicare la legge Carlotto?

# Fiscalità sui monti

Da più parti si chiedono interventi sulla fiscalità in montagna, ma una legge al riguardo c'è già perbacco, cominciamo con l'applicare quella!

Così il 16 dicembre scorso a Villar Pellice sindaci, associazioni, imprenditori e montanari di tutta la Macroregione Alpina aderenti al "Coordinamento Gente di Montagna" sono passati dalle parole ai fatti, proponendo ai comuni montani l'adozione di un o.d.g. per chiedere l'attuazione della legge a favore della montagna, la n° 97 del '94, la "Legge Carlotto" per intenderci, cominciando dall'art. 16 che dispone che:

Per i comuni montani con meno di 1.000 abitanti e per i centri abitati con meno di 500 abitanti ricompresi negli altri comuni montani ed individuati dalle rispettive regioni, la determinazione del reddito d'impresa per attività commerciali e per i pubblici esercizi con giro di affari assoggettato all'im-posta sul valore aggiunto (IVA), nell'anno precedente, infe-riore a lire 60.000.000 può avvenire, per gli anni di imposta successivi, sulla base di un concordato con gli uffici dell'amministrazione finanziaria. In tal caso le imprese stesse sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale.

Decine le delibere che stanno arrivando da tutto l'arco alpino sui tavoli del Ministro con delega alla Montagna Enrico Costa e dei Presidenti delle Regioni.

La "questione montana" non può più essere disattesa e questo nell'interesse di tutta la Nazione, per l'Italia non è solo questione di Nord o di Sud, è anche questione di monte e di piano e la premessa riportata in delibera è una chiara indicazione politica che va letta in questa chiave:

"Considerato che la frattura tra il monte ed il piano è sempre più evidente, frattura che deve essere superata per ricondurre in spirale positiva energie, proposte e risorse di tutta la Nazione:

Rilevato che l'Europa, presa coscienza del divario esistente tra le due realtà, intende dotarsi di una Strategia per la Macroregione Alpina con l'obiettivo di permettere la presenza dell'uomo sulle Alpi;

Rilevato che la "questione montana" è sempre più presente nella agenda della politica sia locale che nazionale;

Rilevato che la centralità delle politiche montane va ricondotta sull'uomo che vive il Monte, incentivando e supportando l'economia, garantendo i servizi, intesi questi come

leva indispensabile per lo sviluppo; Rilevato che è indispensabile ed urgente sostenere l'economia montana intervenendo sulle fiscalità che ora non considera diversamente, come dovrebbe, la realtà del monte da

La "Legge Carlotto" rimane un pilastro nella storia delle Alte Terre e visto che una legge non è una scatola di tonno con una data di scadenza, o la si abroga o la si applica.

Il Coordinamento gente di Montagna fa suo quanto scrive il sen. Natale Carlotto "La legge esiste ed è regolarmente in vigore. A chi di competenza il diritto ed il dovere di applicarla".

**Mariano Allocco** 

### ALPINI DI DRONERO

# Week-end in campeggio

### Sabato 11 e domenica 12 giugno 2016

Il gruppo Alpini di Dronero con il riconoscimento del Comune di Dronero, della Sezione ANA di Cuneo, vi invita a un Weekend da trascorrere insieme per scoprire i nostri valori e le nostre tradizioni, con la partecipazione della Protezione Civile, della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco. Il progetto è riservato a bambini, bambine, ragazzi e ragazze in età compresa dai 6 ai 13 anni. Tutte le attività saranno svolte a Pra Bunet; questa scelta è dettata dalla disponibilità di servizi igienici, acqua corrente e luce. I vigili del Fuoco ci metteranno a disposizione la loro attrezzatura per lo svolgimento di percorsi ginnici.

SABATO 11 giugno 2016

Ore 9.30 Ritrovo presso Pra Bunet
- Registrazione dei partecipanti (i genitori dovranno compilare una dichiarazione di scarico di responsabilità debitamente firmata e produrre copia dei documenti di

- Assegnazione posto e montaggio tenda e branda con suddivisione in squadre - Alzabandiera

- Rancio alpino (adatto ai bambini) presso il campo.

Ore 15.00 inizio attività

- Percorsi ginnici di vario genere (tipo addestramento), altre attività tra cui il gioco - Merenda - Ammainabandiera - Rancio alpino (adatto ai bambini) - Racconti e canti

- Appello e contrappello .... e tutti a nanna!!!

DOMENICA 12 giugno 2016

Ore 8.00 Sveglia - Colazione – Alzabandiera - Percorsi ginnici di vario genere (tipo addestramento), altre attività tra cui il gioco - Rancio alpino (adatto ai bambini) - Caccia al tesoro - Ammainaban-

- Consegna attestati di partecipazione e smontaggio del campo

Ore 18.00 Fine delle attività, i genitori possono venire a pren-

dere i ragazzi presso il campo.

Da portare: tenda, brandina o materassino, sacco a pelo per chi ne è in possesso (per chi non li possiede ne, abbiamo qualcuno a disposizione), scarponcini, zainetto, k-way, abbigliamento adatto alla stagione e al luogo, cambio completo,

torcia e ... tanta voglia di aggregazione. COSTO PER OGNI PARTECIPANTE € 25

I genitori e/o accompagnatori dei partecipanti possono fermarsi con camper o tende nella zona adiacente, assistere alle attività, con un contributo di €10 a pasto. In alternativa per i pasti possono organizzarsi autonomamente.

Iscrizioni fino a esaurimento posti entro il 31 maggio 2016

con un acconto di € 10

Contattare: Ribero Mario (Capo Gruppo) cell. 380/3264720Sarà attivata per l'evento un'assicurazione base per tutti i

partecipanti iscritti. L'organizzazione non risponde di eventuali danni o perdite di qualsiasi genere di oggetti personali dei partecipanti. È importante avvisare lo staff medico della "Croce Rossa", che ci affianca, di eventuali intolleranze alimentari o medicinali da assumere (forniti dalla famiglia).

# Danze occitane, danze d.o.c.?

Qualche considerazione sull'argomento

Qualche considerazione sull'argomento da suggerimenti e indicazioni di ballerine e ballerini, insegnanti di danza, musicisti e studiosi di etnografia

Stanno per chiudere le scuole di ogni ordine e grado; anche quelle di ballo occitano (quasi tutte) i cui alunni, invece di andare in vacanza, lasciano le "aule" -saloni vari, palestre ecc. - e migrano per esibirsi su piazze, spiazzi, cortili, o sotto i tendoni al suono di fisarmoniche, semitoùn, ghironde, violini e altri strumenti ancora. Ballano non solo dalle nostre parti, ma in tante località della Regione e anche fuori. Hanno frequentato corsi di vari livelli con maestri e maestre che non hanno frequentato un'Accademia che non c'è. Qualcuno di loro ha fatto una capatina a Tolosa, al Conservatorio Occitano; o ha imparato da maestri e ballerini d'Oltralpe; altri si sono formati qui sul campo, ascoltando e guardando i vecchi; altri ancora hanno una formazione di seconda o terza mano. Chi insegna per passione, chi per mestiere, o per entrambe le cose. Chi è piuttosto pignolo, chi un po' meno.

Le classi, piuttosto eterogenee: alunni di ogni età ed estrazione sociale, molti i ..ripetenti. Classi, miste, naturalmente, con lieve prevalenza del gentil sesso; classi che possono contare da venti/trenta alunni, fino a quelle sovraffollate dove la quantità può andare a scapito della qualità dell'insegnamento

dell'apprendimento se l'insegnante titolare non è coadiuvato/a da qualche collega ''di sostegno" che accompagna gli alunni più refrattari. I costi dei corsi: popolari o un po' salati, gratuiti solo quelli fai da te, in casa,tra amici. Un mondo piuttosto variegato, quello delle scuole.

È non è da meno quello dei complessi : due o più suonatori -di solito quattro o cinque- che spesso se la cavano bene con più strumenti. Complessi di veri musicisti che interpretano i pezzi con maestria e brio, con quel tocco di stile ( il "gueddou"); altri complessi, più che briosi, quasi frenetici, pare rendano omaggio alla fretta che caratterizza i nostri tempi. Forse pensano che suonare veloce sia suonare bene.

Alcuni propongono interpretazioni ispirate sì ai vecchi motivi, ma a ritmo di rock: ne risulta qualcosa che non è più né questo né quello , né d'oc né rock, senza diven-tare un genere nuovo, solo uno dei tanti prodotti di consumo. Io preferirei ascoltare ora l'uno ora l'altro.

Poco importa , però, che a me o ad altri non piaccia il "rocktutto ai giovani. E tanto basta Ed è inevitabile che una larga diffusione comporti un calo di qualità, come è successo alla Scuola Media di primo grado quando è diventata scuola dell'obbligo, da scuola d'élite a scuola di massa. Alcuni sostengono anzi che è proprio grazie a questa contaminazione che le danze occitane sono oggi così diffuse, che il folk revival, un tempo fenomeno d'élite, è diventato fenomeno (quasi) di massa . Gli stessi sostengono che una grande orchestra, impensabile ai tempi d'antan, ha il merito di avvicinare molti giovani alla musica non solo come fruitori, ma come suonatori.

Quanto al repertorio, c'è da dire che tra quelle occitane d.o.c. vengono proposte sempre più musiche e danze di altra origine ( scozzesi, irlandesi, greche...): spesso si tratta di roba di qualità. Allora, a scanso di equivoci, si dovrebbe ormai parlare più



genericamente di danze folk,

di bal folk, tutto lí. Pignolerie? Forse sí. Ma per fortuna ce n'è anche per i palati più esigenti: penso ad alcune proposte di *Occit'amo e* dintorni , programma curato da Espaci Occitan. Diciamo allora, per restare nella metafora ...gastronomica, che accanto ai fast food ci sono anche trattorie dove trovare buoni piatti tradizionali. E poi un ĥamburger da Mc Donald's non ha mai fatto morire nessuno, può anzi permetterci di fare dei confronti e delle scelte.

Le danze occitane, o folk, piacciono per vari motivi . Innanzitutto per ché non ri-chiedono una tenuta ad hoc. Si balla in tenuta casual, magari quando si torna da una gita...tanto per fare due salti il sottoscritto è uno di quelli). Insomma, si balla "desjenà" . I nostri vecchi un po' meno: si mettevano in ghingheri, per la festa, era l'occasione per farsi vedere e

per gettare l'occhio, tanto per...; raramente facevano qualche salto sullo spiazzo davanti alla "meira" , vestiti da 'mincadí".

E piace, come ogni ballo di gruppo, perché è inclusivo: si balla tutti, belli e brutti, giovani, adulti e anziani, esperti o meno, casalinghe, studenti, avvocati, impiegati, disoccupati e pensionati. E'

divertente e terapeutico, fa bene al corpo e alla mente. "Mi piace, il ballo occitano, perché è cultura" -mi dice un'amica settantenne- "*Io mi* diverto come un grillo e intendo ballare fino a cen-t'anni" (sic). Un'altra, ultraottantenne, ballerina esperta: "In un momento particolarmente difficile mi ha dato una botta di vita" .E un'altra :" Quando ballavo il liscio mi sentivo come una statuina, un oggetto in vetrina in attesa di un estimatore che si degnasse di invitarmi. Ora mi sento protagonista e sto anche imparando la parte del cavaliere".Una maestra mi racconta: "Ho visto a fine corso persone trasformate, ringiovanite". Niente male!

Nelle Valli vicine, Varaita e Vermenagna, courente e balet si sono conservati bene, tali e quali, mentre da noi, in Valle Maira, è sopravvissuta, salvata in extremis, solo la Courenta d'La Rocha. E dire che Dronero ha dato i natali alla "Sounadoura d'I Tech" (Anin de Din 'd Mariëtta), che con la famiglia avía virà lou *mound*, portando le nostre musiche in Provenza, in altre regioni della Francia e fino in Belgio, dove morì il 31 ottobre 1952, a settant'anni. Ne hanno scritto su *Nouvel Temp* (n° 18 del 1982) Gianpiero Boschero e M. Elena

Ruella. Lo stesso Boschero, ricercatore attento e instancabile di "cose" occitane, aveva a suo tempo registrato dalla voce di Celestin Marino il motivo della Courenta d'I *Tech*, di cui da piccolo avevo sentito parlare, ma non ricordo di aver mai ascoltato. Mi pare emblematico che a raccogliere queste testimonianze sia stato un "fore-stiero" della Valle Varaita, a cui dobbiamo essere grati: questo mi fa pensare che da noi l'interesse per la musica e la danza fosse piuttosto tie-pido. E mi chiedo se sia possibile riportare in vita, magari con un tocco di ....archeologia musicale, la nostra Courenta; e se ne valga la pena, ammesso che non si tratti di una delle tante "manfrine" di

Per concludere: ho appena

poco conto.

sfiorato, e da una visuale li-mitata, sebbene confortato dai preziosi suggerimenti di chi ha le mani in pasta, un argomento che meriterebbe almeno un libro, magari scritto a tre o quattro mani poiché implica conoscenze di danza, musica, strumenti, lingua e usanze, conoscenze piuttosto rare da trovare in una sola persona. Qualche spunto volutamente un po' provocatorio non vuole suscitare sterili polemiche, ma è solo un invito ad approfondire l'argomento. Restano molte cose da dire, o, perché no?, da ridire. Allora ben vengano altri interventi con approfondimenti, precisa-zioni o smentite. Dragone, che vuol essere, oltre che organo di informazione, un luogo ideale di confronto e dibattito, non aspetta altro. Alle lettrici e ai lettori, giovani o diversamente giovani, che amano le danze, occitane o folk, i ritmi briosi o più movimentati, i balli occitani d.o.c. o un po' ...tarockati, poco importa, e anche ai sounadour, auguro buon divertimento.

Italo Marino

# CICIUFESTIVAL 2016

foto di Roberto Beltramo









### **DRONERO**

# 45° di matrimonio

Domenica 26 giugno si organizza per droneresi e valligiani il pranzo per le coppie che hanno raggiunto il traguardo dei 45 anni di matrimonio.

Programma H 10,45 ritrovo sul sagrato della chiesa parrocchiale di Dronero H 11 santa Messa

H 12,30 presso l'agriturismo "Fior di campo" in via Prese a Pratavecchia tradizionale pranzo con foto ricordo. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di

€ 50 si ricevono presso: Merceria Beltramo Marisa – Piazza Martiri,

Dronero Cartoleria Jolly. via IV Novembre, Dronero Per motivi di organizzazione sarebbe opportuno prenotarsi entro e non oltre mar-

tedì 21 giugno.

Nell'attesa di ritrovarci tutti insieme per trascorrere una felice giornata, il Comitato organizzatore porge cordiali saluti

In onda venerdì 27 maggio alle 20,00

# Elva in Rai

Non potendo partire dalla Francia causa neve, lungo la tappa Guillestre - Sant'Anna di Vinadio, Edoardo Camurri si concentra sull'Occitania italiana raccontandola in "Viaggio nell'Italia del Giro", il programma di Rai Cultura. Libro alla mano, ripercorre le storie del "Mondo dei Vinti" raccolte negli anni Settanta dall'ex partigiano e scrittore Nuto Revelli. Cosa rimane oggi di quel mondo e di quei luoghi? Camurri sale proprio ad Elva, il paese più remoto e isolato d'Italia, con Franco Baudino contadino e storico del paese - percorrendo la strada del Vallone dove, dopo aver visitato gli storici affreschi di Hans Clemer nella parrocchiale, con lo stesso Baudino e il figlio di Nuto, Marco Revelli, storico e sociologo, si intrattengono sulle storie dei paesi di montagna.

E lo raccontano gli attuali "ultimi" della Storia, gli attuali abitanti di quelle montagne ormai spopolate. A testimonianza di un mondo, quello dei "vinti di Occitania", che ha molto da dire. Con Camurri anche Sergio Berardo e Raffaella De Giovanni

DALL'ALTA VALLE MAIRA

# Paolo Aimar apicoltore per scelta e per passione

Polline dai fiori: ottimo integratore salutistico

Ha scelto un mestiere antico, l'apicoltore, ma l'ha reinventato e modernizzato. Paolo Aimar, ventisettenne di Roccabruna, ha dato vita a una piccola ma efficiente azienda (insieme al fratello Daniele) che produce e vende miele biologico ma anche confezioni di polline o di topinambur lavorati con la deumidificazione a freddo, un procedimento frutto di esperienze e ricerche tutte cuneesi che ha ot-tenuto il marchio dell'Italian Quality Experience.

Quando Paolo descrive le api e il loro e il suo lavoro i suoi occhi brillano: comunica il piacere di una felice

scelta di vita.

«Ho iniziato sette anni fa.
Gli inizi sono stati duri: avevo vent'anni ed ero solo. Il 2009 è stato un anno pessimo, le mie api sono morte tutte".

Non si è arreso. Dopo due anni ha vinto un bando europeo del Psr (Piano di svirurale) l'insediamento di giovani in agricoltura.

Sorride ripensando agli inizi a Villar San Costanzo, pochi chilometri da Dronero, in Valle Maira: i primi alveari acquistati con il denaro del bando, poi, ogni inverno, nel periodo di "vacanza" per le api, i corsi destinati ai professionisti dove si impara a difendere gli alveari dai nemici, come la terribile varroa, un acaro arrivato dall'oriente che si nutre di larve di api.

«La varroa non è scom-parsa ma riusciamo a tenerla a bada senza prodotti di sintesi ma usando acidi estratti dal pomodoro o dallo stesso miele», spiega. La sua idea vincente: la produzione e la vendita del polline. Scusa Paolo, il polline? «È una novità sul mercato, ho cominciato a produrlo cinque anni fa, sempre sfruttando il lavoro delle api. Per succhiare il nettare entrano nei fiori e il polline si attacca ai peli che coprono il loro corpo. L'ape



Daniele Aimar con la tuta per difendersi dalle punture.

si spazzola con le zampette, lo mastica e fa delle pallot-

rale», aggiunge. Sarà per questo che Paolo è anche un ottimo podista? Tesserato solo dallo scorso autunno per la Dragonero, società di Dronero appunto, è già ai vertici delle classifiche, sempre tra i primi nelle gare, in partico-lare quelle di corsa in mon-

Perché il procedimento a

toline che attacca alle zampe e che serviranno per nutrire le larve. Quando

rientra nell'alveare le palline più grandi vengono trattenute da uno speciale telaio. Con un trattamento successivo il polline viene deumidificato a freddo, messo in vasetti e avviato alla vendita. È un integratore naturale con caratteristiche originali e particolari proprietà. Si consiglia di prenderne un cucchiaino da caffè a digiuno ogni matda caffè a digiuno ogni mat-tina per un mese, poi si so-spende per un mese e si ricomincia. È ricco di po-tassio, fosforo, proteine, aminoacidi: tutti i compo-nenti pubblicizzati negli in-tegratori per gli sportivi. Con il vantaggio che il pol-line è assolutamente natuline è assolutamente natu-



Boris, il cane ora dotato di gps

|                      | Valori al 10,3%<br>di umidità | Valori al 10,3%<br>di umidità<br>Il tuo prodotto |
|----------------------|-------------------------------|--|
| CARBOIDRATI          | 17 g                          | 69,31  |
| PROTEINE             | 2 g                           | 8,15   |
| GRASSI               | 0,01 g                        | 0,04   |
| FIBRE                | 1,6 g                         | 6,52   |
| ACQUA                | 78 g                          | 10.32  |
| POTASSIO             | 429 mg                        | 1749.15 m  |
| CALCIO               | 14 mg                         | 58,08 m  |
| MAGNESIO             | 17 mg                         | 69,31 m  |
| FOSFORO              | 78 mg                         | 318,02 m   |
| SODIO                | 4 mg                          | 16,30 m  |
| FERRO                | 3,4 mg                        | 13,86 m  |
| RAME                 | 0,14 mg                       | 0,57 m   |
| MANGANESE            | 0,06 mg                       | 0,24 m   |
| SELENIO              | 0,7 mcg                       | 2,85 mc  |
| VIT. C TOTALE        | 4 mg                          | 16,30 m  |
| TIAMINA (B1)         | 0,02 mg                       | 0,08 m   |
| RIBOFLAVINA (B2)     | 0,06 mg                       | 0,24 m   |
| NIACINA (B3)         | 1,3 mg                        | 5,3 m  |
| AC.PANTOTENICO ( B5) | 0,397 mg                      | 1,61 m   |
| B 6                  | 0,077 mg                      | 0,31 m   |

freddo? «Per non superare la temperatura di 35°, quella che le api mantengono costante nell'alveare, come anche l'umidità. Come fanno? D'estate ad esempio escono e riempiono la sacca del miele con acqua; poi tornano nell'al-

veare e la vaporizzano». L'essicazione a freddo mantiene integre le caratteristiche del polline, cosa che non succede con i metodi dei grandi produttori. Ce lo conferma Érmanno Giordanengo, tecnico dell'Aspromiele Cuneo, associazione produttori di miele, associata alla Coldiretti: «I cinesi, primi a livello mondiale per il miele, e gli spagnoli, primi in Europa, utilizzano un sistema di deumidificazione a caldo che altera le caratteristiche del prodotto. Il nostro polline è una novità assoluta per il mercato, un prodotto dalle grandi possibilità, certificato da accurate analisi del laboratorio della dottoressa Michela Del Torchio, biologa e nutrizionista», spiega. Aspromiele mette a disposizione il sistema per la deumidificazione del polline (realizzato a Boves dalla ditta North West Thecnology) e per il successivo confezionamento.

Paolo dispone oggi di circa 500 alveari che forniscono una produzione di eccellente qualità, certificata ogni anno dagli ottimi piazzamenti nel concorso che a Novara premia i migliori mieli italiani.

Richiedono un grande lavoro per seguire le varie fioriture, dalle classiche del castagno e dell'acacia fino a quelle del rosmarino (e per queste bisogna portare le arnie a Ventimiglia e ad Albenga). Nei suoi viaggi lo accompagna un amico fedele, Boris, pastore maremmano di due anni. Fedele, ma giovane. Un giovedì di maggio si è perso ai Trucchi di Margarita, mentre il padrone controllava gli alveari. Quando la speranza di rintracciarlo era ormai scomparsa, il mattino presto del lunedì successivo, nella pioggia, Boris è ri-comparso davanti a casa, a

Sant'Anna di Roccabruna, dopo una bella maratona. Ora è dotato di gps. E i topinambur? Paolo li coltiva nei pressi di Busca, li impianta in primavera e raccoglie in autunno. Venraccoglie in autunno. Vengono tagliati a fette sottili e poi essiccati in modo da ottenere delle chips da sgranocchiare, con un sapore tra la patata e il carciofo. Anche questo dotato di numerose proprietà. Consigliato a chi vuol perdere peso perché contiene una sostanza (l'inulina) che produce un senso di sazietà; riduce l'assorbimento del colesterolo e degli zuccheri, contiene grandi quantità di potassio (più della banana), e, soprattutto, non presenta pericoli.

Daniela Bruno di Clarafond



Azienda Agricola e Apicoltura Aimar, Villar San Costanzo, 389 4789596.

info@valmairapolline.it, http://www.valmairapolline.it. http://www.valmairapolline.it/val-maira-polline-negozio, http://www.valmairapolline.it/val-maira-polline-dietasportiva.html

Di fiore in fiore

# Il rosmarino nell'orto e nel giardino

La forza del Rosmarino che sta bene nell'orto e nel giardino - rima a parte, è la sua capacità di troneggiare, selvaggio o coltivato che sia, in diversi ambienti accontentandosi di terreni aridi purché soleggiati. Il suo habitat originario è marino, da cui trae il nome "rugiada di mare " o"rosa marina ", ma non c'è orto collinare o montano che non lo veda sovrano purché ben esposto al sole e al riparo dal freddo, magari accostato a un muretto o nel cortile vicino alla soglia di casa. In quest'ultimo caso tradizione vuole che l'esplicito messaggio a chi passa sarebbe: "in questa casa comandano le donne".

In vaso o in piena terra l'arbusto perenne spicca con regale eleganza per la graficità delle lucide e lineari fogliette verde scuro e per il portamento altero dei suoi piccoli rami, eretti o striscianti che siano. Affascinante e sinuoso quando riveste muri a secco in campagna o nelle profumate siepi dove le sommità fiorite di minute corolle azzurro-blu, mescolate a rose e ginestrelle con cui condivide il periodo di fioritura tra maggio e giugno, creano odorose combinazioni di grande fascino. Tra Liguria e Provenza, dove i tempi di fioritura sono spesso anti-cipati, già a febbraio o marzo lo troviamo insieme alla dorata grazia delle mimose con cromie emozio-nanti che rimandano alla grande pittura degli Impressionisti.

Delle piante aromatiche e medicinali di più antica origine e provata efficacia *"Ro-smarinus officinalis"* ha ben meritato nel tempo il significato di "balsamo consolatore "vista la molteplicità delle sue indicazioni per la cura di svariate affezioni: asma, bronchiti croniche, infezioni intestinali, epatismo, reumatismi, emicranie, vertigini e disturbi nervosi per i quali concorrerebbe à rafforzare il senso di identità e l'energia spirituale. "La pianta del ri-cordo", come ne narrò poeticamente Shakespeare, da recenti studi trova avvalorate le sue capacità di migliorare la memoria, soprattutto quella a lungo termine, la cosiddetta "me-moria prospettica" utile per ricordare gli impegni futuri. Delle Labiate, tra le altre specie che un po' gli assomigliano - Issopo, Lavanda, Santoreggia – condivide le doti mellifere che conferiscono al prezioso prodotto dell'alveare un sapore particolarmente gradevole, del tipo " miele di Narbonne " Raccomandato dalla medicina popolare per "rachitici, tisici e debilitati ", è anche una golosa merenda di cui noi, bambini del secolo scorso, abbiamo uno squisito ricordo: spalmato su una fetta di buon pane con del burro fresco che ne aumenta il valore ricostituente e soprattutto il piacere del gusto.

Fresco o seccato'l Rusmarin o Romarin, dal Piemonte alla Provenza, non ha eguali nelle ricette per preparare sughi o insaporire selvaggina e ogni tipo di carne. Insuperabile con pesce, arrosti e bolliti, nel carpione e nel ragù e in tutti quei piatti prelibati resi più leggeri e digeribili da una inconfondibile nota di freschezza. Ma, poiché il suo potente aroma ricco di canfore e resine poco concede ad altre spezie, in cucina se ne consiglia l'uso "con parsimonia "

Ricco di oli eterei, fin dalla notte dei tempi veniva bruciato come incenso a disinfezione delle malattie e per preparazioni alchemiche di "elisir di eterna giovinezza " Con straordinaria capacità visionaria si pensava che il penetrante profumo del Rosmarino contenesse

l'anima della terra ", perciò i terreni in cui esso prolife-



rava erano considerati sacri e protetti da negatività di ogni tipo. Carlo Magno, nel 'Capitulare de villis" dell'anno 812, lo fece elencare fra le 74 piante orticole da coltivare, ordinando di piantarne di ogni specie nei poderi delle sue numerose

Simbolo di "vita eterna", il sempreverde da sempre utilizzato per mantener freschi i cibi grazie alle note proprietà antisettiche e antiossidanti dell'acido rosmarinico, nell'antichità veniva posto sulle tombe dei propri cari. Con il suo legno si sono realizzati, fino al Medio Evo, strumenti musicali come mandole e

Tradizione popolare, in ri-presa nei nostri territori, è la festa solstiziale di San Giovanni in cui si accendono i falò e si raccolgono le Erbe per la rituale pozione da preparare la notte della vigilia mettendo a macerare le aromatiche reperibili in loco (Iperico, Mentuccia, Ruta e Rosmarino) in acqua sorgiva ad aria aperta. Esposta all'energia cosmica di luna e stelle, secondo il pensiero magico, l'Acqua o Rugiada di San Giovanni aumenterebbe vitalità e fertilità di chi ne fa uso, e alle donne, cui viene particolarmente indicata, assicurerebbe bellezza e salute per un anno

Gloria Tarditi



### dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -

# Intervista: a Luigi Bernardi

emolumenti e rimborsi degli amministratori comu-

Niente emolumenti al sindaco, possibile qualche rimborso spese per le funzioni degli assessori (spese vive direttamente connesse alla funzione)

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato. In che misura questa problematica è stata recepita nel suo programma elettorale.

La questione è già stata di-scussa con un esponente della competente commissione regionale (Arch. Elio Rostagno) e vista in una



prospettiva di norme nazionali, regionali e di ambito. Il recupero e riuso del suolo (vedi capannoni abbandonati ecc) sarà un tema centrale per le nostre scelte urbanistiche.

Quali i punti di criticità del mandato in scadenza del suo avversario.

Alcuni problemi sono rimasti in sospeso (anche già da amministrazioni precedenti), in particolare le frazioni si sono sentite abbanma il nostro donate, sguardo non è rivolto al passato. Nessuna particolare recriminazione; impegno e sguardo diritto al

# Intervista: a Livio Acchiardi

possono ricandidarsi!) Per quanto riguarda il programma i punti cardini saranno:

- prosecuzione della riduzione dell'indebitamento del Comune
- strenua difesa dei servizi a costi accessibili alle fami-
- riduzione delle capacità in positivo sulle tasse comu-
- occhio vigile su tutte le opportunità di recupero di risorse a fondo perduto tramite impostazione di progettualità intelligenti e sostenibili

Tasse. Il peso delle tasse locali è notevolmente aumentato in questi ultimi anni, pensa, se eletto, di poter invertire questa tendenza.

Assolutamente si: primo segnale la riduzione di 30.000 € che la comunità si troverà già nella pros-sima bolletta grazie all'ot-timo risultato ottenuto dal sistema di raccolta rifiuti "porta a porta". La riduzione è l'esatto ammontare del risparmio ottenuto a seguito della riduzione del conferimento in discarica. risultato raggiunto grazie

L'ex albergo della stazione è



all'avvio della raccolta differenziata.

Costi della politica. In tempi difficili per le casse comunali quale la sua posizione nei confronti di emolumenti e rimborsi degli amministratori co-

Così come dichiarato nella precedente campagna elettorale, trattandosi di un impegno gravoso, soprattutto anche sul piano delle responsabilità soggettive, ci sembra giusto percepire l'indennità prevista per legge, giustificata dal tantissimo tempo dedicato a rapportato ai risultati ottenuti (riduzione indebita-mento di 1.000.000 di €, recupero del 1.000.000 di € da versare alla Regione Piemonte legato ad un debito pregresso, recupero di oltre 2.000.000 di € a fondo perduto per altri investimenti)

Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato. In che misura questa problematica è stata recepita nel suo programma eletto-

Proposta di legge che ha nobili intenti ma che andrebbe emendata in alcune parti al fine di non bloccare totalmente l'economia.

Riteniamo che il P.R.G. debba essere uno strumento di programmazione non statico ma dinamico così come l'operazione effettuata dalla nostra Amministrazione attraverso l'ultima variante parziale che è andata nella direzione di ridistribuzione delle cubature già consentite senza ulteriore aggiunta di suolo.

Punto nodale la riqualificazione del centro storico. Quali i punti di forza del

suo mandato in scadenza. Aver avuto la possibilità di lavorare con una squadra di amministratori fortemente motivata e coesa che ha dedicato anima e corpo al servizio della propria comunità creando la giusta sinergia con i funzionari comunali convinti che solo con un gioco di squadra si riescono a raggiungere obbiettivi importanti mantenendo le finanze dell'Ente sotto controllo poichè i debiti risultano deleteri per le future generazioni.

**DRONERO** 

# I 25 anni dell'Alberghiero

### Interessante convegno al Cinema Iris

Come può una scuola contribuire all'economia di una valle. Come può non solo preparare ed istruire giovani della val Maira ma di un territorio più ampio, diventando così un si-stema educativo integrato col territorio. Avviare gli studenti ad una professione, suscitandone l'interesse per la civiltà alpina, accompagnarli, insieme agli enti locali e a soggetti privati, in un percorso che vada oltre la formazione, che produca attività locali, ricchezza, lavoro e che contribuisca a ridare vi-

Sono le domande su cui si è soffermato venerdì 20 maggio l'Alberghiero, che negli ultimi 25 anni ha già dato molto a Dronero e alle valli del suo bacino formativo e che oggi, celebrando orgogliosamente il suo passato, pensa alle nuove sfide che la congiuntura economica e sociale attuale pone a chi non si rassegna. L'Istituto nacque allora per iniziativa del lungimirante sindaco Gianfranco Donadio e, per gemma-zione, da Mondovì, cui rimase legato come scuola associata,

Nel Convegno-Tavola rotonda al cinema Iris, che con la "cena matematica" e il sabato conclusivo ha sigillato un periodo di festeggiamenti in città, il dirigente dell'Alberghiero, Claudio Dutto, presentando un grafico sull'andamento delle iscrizioni annuali al "Donadio", rilevava come il periodo di maggior "affluenza" alla scuola sia stato tra il 2000 e il 2009, e ne chiedeva il perché al preside di quel decennio, Fulvio Romano. Nella risposta è emerso lo spaccato di un periodo, unico forse ed entusiasmante, quello tra la fine del '900 e l'inizio del nuovo millennio, della riscoperta del cibo in una nuova prospettiva culturale ed anche "filosofica" che rompeva antichi e consolidati steccati tra "corpo" ed "anima", tra "crapula" ed "ascetismo", preparando così un terreno fertile di prospettive, ricco di articolazioni e quindi attrattivo per i giovani e meno giovani, molto prima che diventasse moda e persino ossessione nei replicati programmi Tv di successo.



Il terreno era fertile, alcuni docenti ed Itp si erano già avviati con entusiasmo su quella strada, e questa fu la scommessa di quel periodo: legare il più possibile cultura e cibo, saperi e sapori, scoprendo umilmente le ricchezze e le suggestioni ("senza mito non c'è cultura e non c'è territorio") delle nostre valli sviluppando la curiosità che è alla base dell'intelligenza e offrendo a famiglie ed alunni la tradizionale professionalità assicurata dal corpo docente e dal personale tutto. Sono gli stessi obiettivi, ha proseguito Romano, che portarono alla creazione dell'Alberghiero di Barge, in collaborazione col sindaco Colombatto e la Provincia, non certo per creare un concorrente a Dronero e Mondovì (o a Pinerolo), ma anzi per anticipare una richiesta che già veniva da quella zona e pre-figurare una rete di alberghieri che, tra Barge e Dronero, in-vestisse di proposte e di cultura del cibo tutta la fascia che va da Boves sino a Bagnolo.

Sotto questo punto di vista il progetto culturale che negli ultimi due anni di quel periodo investì la scuola, "Il risveglio dell'Orso occitano", come ha confermato venerdì l'antropologo Piercarlo Grimaldi, fu con i suoi due convegni internazionali organizzati al Donadio una sorta di modello per la ricerca contemporanea integrata su cultura, territorio e cibo. Gli interventi del direttore della Banca di Caraglio Draperis e del vicesindaco Rovera che confermavano il sostegno alle iniziative della scuola e le conclusioni del preside Dutto con la partecipazione, in conclusione del Convegno, di Roberto Colombero, Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle Maira e del sindaco Livio Acchiardi, impegnati in importanti iniziative in valle, sottolineavano una progettualità degli enti locali indirizzata a sviluppare tutte le possibilità offerte dalle normative e dai progetti europei per collaborare con il Donadio.

**DRONERO** 

# Federico Barbero, odontoiatra

In viale Stazione aperto nuovo studio dentistico

un edificio molto elegante in tutta la sua semplicità. Sono trascorsi cento anni da guando è stato costruito e continua a sorprendere ogni qualvolta lo si osserva. Nei primi giorni di maggio, tra le mura di quell' edificio storico, il dottore Federico Barbero (27 anni) ha inaugurato il suo nuovo studio dentistico. Gentilmente, in un pomeriggio molto soleggiato, ci ha ospitato nel suo studio per un'intervista:

Dott. Barbero, le andrebbe di raccontarci il suo percorso formativo?

Ho frequentato il Liceo Scientifico G. Peano a Cuneo. In questa scuola ho avuto la fortuna di incontrare professori che strutturavano già il loro corso per i test di ammissione all'università. Infatti, nella mia classe, tutti coloro che hanno provato il test di ammissione per la facoltà di medicina sono riusciti ad entrare. Quindi, dopo cinque anni, mi sono laureato in Odontoiatria all'Università di Medicina di Torino.

In questi anni è stata molto utile la parte pratica. Avevano ristrutturato da poco i locali del Lingotto e c'erano maggiori macchinari per esercitarsi. Dato che questo lavoro per la maggior parte è manuale, sicuramente è stata un'esperienza molto importante. Dopo la laurea ho lavorato per due anni in uno studio a Torino e successivamente ho deciso di aprire uno studio mio. Appena terminata la laurea non potevo perchè prima devi fare un po' di esperienza lavorativa.

Quando è nata l'idea di ristrutturare questo edificio storico?

Già durante la laurea avevo intenzione di aprire lo studio a Dronero. Quando ho iniziato a cercare un luogo



Federico Barbero

adatto dove poter allestire i locali non avevo in mente questo edificio. Poi è arrivata l'offerta e ho colto l'occasione. L'edificio aveva bisogno di essere ristrutturato e i lavori sono durati all'incirca un anno e mezzo. I locali sono molto spaziosi, ottimi per questo mestiere. Inoltre è molto comodo, grazie al parcheggio qui vicino.

Purtroppo i termini medici sono sempre un po' ostici; le andrebbe di spiegarci esattamente chi è l'odontoiatra e che cosa

L'Odontoiatra è il vecchio medico-dentista. Negli anni 80 è entrata in vigore la nuova normativa e solamente i medici iscritti all'albo prima di quella data possono continuare a svolgere l'attività di medicodentista. L'odontojatra si differenzia invece dall'odon-

totecnico, il quale ha un diploma di secondo grado e deve sostenere un esame di abilitazione.

Ha avuto un riscontro positivo da parte della popolazione?

Fino ad ora tutto bene. Ovviamente in un ambiente piccolo è più semplice perchè tutti ti conoscono: c'è un rapporto amichevole e più empatia rispetto ad una grande città. Questo dal punto di vista umano. Anche dal punto di vista lavorativo ho avuto un buon riscontro e un inizio posi-

tivo. Quali sono i vantaggi e/o gli svantaggi per un gio-vane quando decide di lavorare a Dronero?

Come già accennato uno dei vantaggi è il rapporto

più intimo con le persone. Dronero è meno abitata rispetto ad una città e può essere uno svantaggio, perche comporta una quantità minore di lavoro. Questo però ti permette di lavorare con una miglior qualità. Sicuramente i vantaggi più grandi sono la tranquillità e la comodità, che solo un paese come Dronero ti permette di vivere. Magari nel futuro si può sperare in un rapporto inverso, nel quale coloro che vivono in città ritornino ad abitare e a lavorare nel piccolo paese. Nel suo studio è possibile

leggere questa frase: "Chi vive con semplicità ha sempre un sorriso da donare". Le andrebbe di commentarla?

Durante i lavori pensavamo ad una frase per decorare lo studio. Cercavamo qualcosa che portasse un po' di colore e che allo stesso tempo facesse ragionare. Quella frase rappresenta anche il modo con cui vogliamo avvicinarci cliente: con semplicità.

Alessandro Monetti

**ELEZIONI COMUNALI 2016** 

# Prazzo, la parola ai 2 candidati sindaco

Anche il Comune di Prazzo parteciperà al prossimo turno elettorale del 5 giugno per scegliere il successore del Sindaco uscente Osvaldo Einaudi. Il capoluogo dell'alta valle a 1030 m di altitudine ha una popolazione di circa 200 residenti comprese le Frazioni (178 i votanti), una superficie di 51 Kmq ed è destinato a recitare un ruolo importante negli equilibri politico amministrativi di Valle. Due sono le liste che si presentano alla imminente consultazione elettorale ed ai candidati sindaco Denisia Bonelli e Aldo Pellegrino abbiamo ri-

Due sono le liste che si presentano alla imminente consultazione elettorale ed ai candidati sindaco Denisia Bonelli e Aldo Pellegrino abbiamo rivolto alcune domande. **emmepi** 

# Armonia, Sinergia, valorizzazione

### Quali linee guida porterà avanti durante il suo mandato?

È mia intenzione lavorare coinvolgendo e responsabilizzando tutti i consiglieri; il sindaco, oltre ad essere il rappresentante dell'Istituzione, a mio avviso, non deve accentrare in sé il potere decisionale, ma deve essere da stimolo per il coordinamento e la sintesi di quanto maturato in seno agli organi comunali del Consiglio e della Giunta. Non trascurerò di sentire e coinvolgere la popolazione con appositi momenti di confronto. Secondo lei quali sono le

peculiarità del territorio Îocale che possono costituire fonti di sviluppo per il futuro e quali sono i principali problemi da affrontare nel suo Comune? In questo prossimo mandato, a Prazzo avremo almeno tre importanti temi da affrontare e dibattere: la gestione dei pascoli comunali, l'utilizzo della ex caserma Carlo Pisacane e la valorizzazione del territorio a fini turistici. È volontà, già evidenziata nel programma, il far nascere commissioni specifiche rivolte a questi temi, allargate a persone competenti ed interessate nonostante siano al di fuori del Consiglio.

In questo turno elettorale si confrontano 2 liste, "Insieme per Prazzo" e "Impegno per il Paese del Chersogno", in cosa vi ritenete alternativi e quali sono le specificità della sua lista per quanto riguarda il gruppo di lavoro e le priorità da realizzare? Sono nate due liste a causa di problemi contingenti: non è ancora assopito, infatti, quanto successo in altri piccoli comuni di montagna come il nostro (vedi Sambuco), dove il confronto elettorale ha trasformato il territorio in terra di conquista da parte di formazioni completamente estranee che, pur sedendo solamente nei banchi della minoranza, hanno creato grandi disagi; di conseguenza, le due liste sono nate soprattutto per difendere il paese da simili ri-Qualsiasi sia il responso delle urne, non si tratterà di alternativa, bensì di integrazione e complementarietà atti a formare un'amministrazione unitaria. In un paese come il no-stro, con appena 200 abitanti, il solo pensiero di



### Denisia Bonelli

Docente, Laureata in Architettura, 61 anni, residente a Prazzo fin dalla nascita. Nel 1999 consigliere di minoranza e successivamente Sindaco del comune di Prazzo in carica dal 2001 al 2006; dopo cinque anni di assenza, rientro in amministrazione come consigliere nel 2011.

Nel CDA del College di Stroppo dal 1999 al 2015 e per circa otto anni Presidente.

avere due formazioni in competizione tra di loro, sarebbe già una difficile premessa per la buona gestione del comune. Il passato insegna. Nella formazione delle liste abbiamo cercato, attraverso un parziale avvicendamento, di coinvolgere persone nuove ed in particolare giovani preparati.

Prazzo è un importante Comune dell'Alta Valle Maira all'interno dell'Unione Montana, come valuta l'attuale assetto politico amministrativo della Valle e quali temi vorrebbe sottolineare e potenziare?

Prazzo è geograficamente posto al centro dell'alta valle; già nei secoli scorsi, ha assunto un ruolo importante anche come luogo di servizi, basti pensare alla Regia Pretura attiva, a Prazzo Inferiore, fino all'avvento del fascismo. Nel prossimo quinquennio, metteremo a disposizione

metteremo a disposizione della "collettività" le strutture appena acquisite della caserma Pisacane, argomento sul quale l'Unione dei Comuni ha già espresso vivo interessamento con l'obiettivo di farne sede di un centro di servizi.

L'esistenza dei piccoli Comuni viene spesso messa in discussione ed in Parlamento sono state presentate proposte di accorpamento per costituire nuovi comuni di almeno 5000 abitanti, cosa pensa di questa ipotesi?

La proposta del Partito Democratico di accorpamento dei piccoli comuni, se realizzato, a mio avviso, potrebbe essere per la Valle Maira la pietra tombale. Vero è che, dal punto di vista numerico, i prazzesi potrebbero essere comodamente "contenuti" in un condominio di una grande città, ma è altrettanto vero che, nel nostro caso, il ruolo dei singoli abitanti sia quello di gestire un vasto territorio montano (oltre 5.000 ettari) con una

superficie, quindi, paragonabile a quella di una meconstatare che i legislatori proponenti non abbiano sufficiente conoscenza per comprendere tale situazione. Il tanto enfatizzato risparmio economico, conseguente all'accorpamento, non ha nessun fondamento pratico: ne è un chiaro esempio la gestione delle acque dove atfualmente il servizio viene svolto da una piccola associazione di comuni a livello locale in modo più che soddisfacente con dei costi contenuti; purtroppo, nel futuro prossimo, causa leggi, saremo costretti ad aderire al consorzio provinciale con una lievitazione dei costi e, nei nostri territori marginali, con una quasi certa diminuzionedei servizi.Non dimentichiamo il fatto che, attualmente, le nostre amministrazioni sono costituite da un numero di undici persone che si impegnano e lavorano gratuitamente per il loro territorio:il pubblicizzato risparmio sarà indubbiamente un nell'acqua.

Infine ci può indicare 3 parole chiave che userebbe come slogan in un appello al voto diretto ai suoi concittadini?

Armonia, sinergia, valorizzazione.

# Partecipare, proporre e cogliere

# Quali linee guida porterà avanti durante il suo mandato?

La lista che mi vede candidato a primo cittadino non è in contrapposizione bensì in appoggio a quella di "Insieme per Prazzo" in cui è candidato sindaco Denisia Bonelli. Lo scopo di una seconda lista è stato quello di evitare che si presentasse una lista di persone completamente estranee al territorio intenzionate a perseguire fini totalmente

perseguire fini totalmente avulsi dall'interesse dei cittadini di Prazzo. Si trattava di un rischio concreto visti i precedenti in comuni simili al nostro e la nostra lista ha scongiurato tale pericolo. Se infatti questi soggetti avessero presentato una terza lista non avrebbero avuto i numeri per portare dei loro rappresentanti in consiglio comunale; se invece non ci fosse stata la nostra lista e loro si fossero presentati, sarebbe loro bastato un voto per portare in Consiglio Comunale tre rappresentanti, che è esattamente il numero di rappresentanti che conta di portare la nostra lista.

Secondo lei quali sono le peculiarità del territorio locale che possono costituire fonti di sviluppo per il futuro e quali sono i principali problemi da affrontare nel suo Comune? La peculiarità è quella di essere un territorio ricco sotto il profilo ambientale, storicoarchitettonico e culturale, ma estremamente povero sotto il profilo demografico. La sfida che dobbiamo affrontare è quella di saper valorizzare le ricchezze di cui ho parlato, salvaguardando l'ambiente che è la ricchezza maggiore, per creare occasioni di lavoro ed invertire il trend demografico che ha provocato lo spopolamento. În questo turno elettorale



### Aldo Pellegrino

Avvocato, Laureato in Giurisprudenza, 56 anni originario della valle Maira (papà di Prazzo e mamma di Roccabruna). Dal 1999 al 2009 Vice-Sindaco a Caraglio dove risiede, nel 2011 è stato eletto consigliere comunale a Prazzo, nel 2014 è stato nominato assessore comunale e sempre lo stesso anno assessore della neonata Unione Montana Valle Maira

si confrontano 2 liste, "Insieme per Prazzo" e "Impegno per il Paese del Chersogno", in cosa vi ritenete alternativi e quali sono le specificità della sua lista per quanto riguarda il gruppo di lavoro e le priorità da realizzare? Come ho già riferito le due liste non sono alternative ma complementari per cui abbiamo suppergiù gli stessi obiettivi e contiamo, una volta svolte le elezioni, di collaborare nel superiore interesse del paese.

Prazzo è un importante Comune dell'Alta Valle Maira all'interno dell'Unione Montana, come valuta l'attuale assetto po-litico amministrativo della Valle e quali temi vorrebbe sottolineare e potenziare? Siamo consapevoli di essere baricentrici rispetto ai comuni dell'alta valle Maira (Acceglio, Canosio, Marmora, Stroppo ed Elva) ciò che, se da un lato ci gratifica, dall'altro lato ci responsabilizza in vista delle grandi sfide che attende la Val Maira specialmente in relazione al suo inserimento nella Strategia delle Aree Interne. Negli ultimi cinque anni, soprattutto i comuni dell'Alta Valle, hanno dimostrato una grande unità nella consapevolezza che è l'unica via per affrontare problemi che i singoli co-

muni non sono più in grado di risolvere da soli. Contiamo seriamente di proseguire lungo questa via, cercando di unire quanto più possibile i servizi per dare una risposta adeguata ed efficiente ai bisogni della popolazione, ma nello stesso tempo siamo convinti che non debbano essere soppresse le municipalità intese come luoghi di aggregazione delle comunità locali ed insostituibili presidi del territorio.

L'esistenza dei piccoli Comuni viene spesso messa in discussione ed in Parlamento sono state presentate proposte di accorpamento per costituire nuovi comuni di almeno 5000 abitanti, cosa pensa di questa ipotesi?

Le ho già risposto nel senso che l'accorpamento ha senso nell'ottica di un efficientamento dei servizi e va dunque assecondato, ma non deve portare alla totale soppressione dell'organizzazione amministrativa municipale che è un baluardo contro la desertificazione delle comunità locali.

Infine ci può indicare 3 parole chiave che userebbe come slogan in un appello al voto diretto ai suoi concittadini?

Partecipare, proporre, cogliere le occasioni di sviluppo che dà il territorio.

**ELVA** 

# Constatazioni "amare" di un vecchio montanaro

La chiusura della principale strada per Elva, la prov. n° 104, quella "del Vallone", che si protrae da oltre un anno, mi ha portato ad una profonda riflessione riguardo ai problemi che da sempre si presentano davanti a noi.

Ho dovuto constatare che quelli causati dall'uomo sono sempre maggiori di quelli che succedono per cause naturali.

Il montanaro da sempre è abituato a lottare contro le avversità della natura e nei secoli passati con grandi sacrifici è riuscito a cavarsela, anche con scarsità di mezzi, armato di una grande volontà e del suo irriducibile istinto di conservazione ed i suoi figli migliori li ha lasciati sui campi di battaglia in guerre decise non per loro volontà. Ho dovuto constatare con grande dispiacere alcune cose di notevole gravità sulla strada provinciale 335 che raggiunge Elva passando da Stroppo, unica rimasta agibile.

La frana a monte di San Martino non ci sarebbe mai stata se non fosse stata provocata da un intervento



al cinquanta per cento sbagliato, bastava usare il buon senso e la frana non c'era.

Ora si rende necessario un consistente intervento di ripristino che costa una grande somma di denaro pubblico gettato al vento. Sempre sulla 335 sono stati piazzati centinaia di metri di barriere piantate soltanto nel terreno senza banchettone di cemento armato, in questa maniera le barriere non hanno nessuna caratteristica di sicurezza

Chi ha la responsabilità della strada è responsabile di questi danni, ma chi paga è soltanto e sempre lo stato.

stato.
Per il "comitato per la strada di Elva"

**Franco Baudino** 7 maggio 2016

# GARINO FLAVIO

- Escavazioni Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
  - Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 **Roccabruna** (CN) Tel. 335 5868672

# Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

# Appuntamenti a Dronero e dintorni



Giovedì 2 giugno

Marcia sui Sentieri Partigiani - Valle Maira

La sezione ANPI di Dronero e Valle Maira, in collaborazione con i Comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, organizza la Marcia sui Sentieri partigiani con arrivo al Rifugio partigiano "104° Brigata Garibaldi Carlo Fissore" in Borgata Sant'Anna di Roc-

Partenze a piedi da: Cartignano alle ore 8 da Borgata Ponte; Roccabruna alle ore 8 da Frazione San Giuliano e alle ore 10 da Borgata Centro; Dronero alle ore 8 da Piazza XX Settembre.

Alle ore 12 circa è previsto l'arrivo di tutti i gruppi e sarà possibile partecipare al pranzo conviviale preparato presso il rifugio.

L'escursione è libera e aperta a tutti; coloro che volessero pranzare presso il rifugio dovranno comunicarlo agli accompagnatori al momento della partenza delle escursioni oppure prenotare presso l'Anpi dronerese.

La manifestazione si effettuerà anche in caso di maltempo. Non sono previsti servizi navetta, pertanto i partecipanti dovranno provvedere con mezzi propri per il ritorno o tornare sull'itinerario di andata.

Info: Anpi Dronero e Valle Maira tel. 0171-916359; lat Ufficio Turistico di Dronero tel. 0171-917080.

Sabato 4 e domenica 5 giugno

Fiera degli acciugai della Valle Maira. Sapori e profumi delle Valli D'Oc - Dronero Sabato 4 e domenica 5 giugno si svolgerà a Dronero la tradizionale Fiera degli Acciugai.

Sabato 4 giugno: dalle ore 10 alle ore 21 area espositiva dei prodotti tipici delle Valli d'Oc (via Roma, piazza san Sebastiano, via Garibaldi, piazza Martiri della Libertà, via Saluzzo, p.zza Manuel di san Giovanni).

Alle ore 21: Spettacolo Cabaret in piazza Martiri della Libertà. Direttamente da "Zelig" e "Colorado" e da "Stasera mi butto" e "Quelli che il calcio" Luca Virago e Stefano Chiodaroli. Ingresso libero.

Domenica 5 giugno: al mattino e al pomeriggio visite guidate gratuite al centro storico (Partenze, ritiro Pass presso il Punto Info in P.zza Martiri della Libertà).

Dalle ore 9 alle ore 18.30: area espositiva dei prodotti tipici delle Valli d'Oc (via Roma, piazza san Sebastiano, via Garibaldi, piazza Martiri della Libertà, via Saluzzo, p.zza Manuel di san Giovanni).

Dalle ore 15 alle ore 18: Possibilità di visitare i locali del Civico Istituto Musicale e la collezione di strumenti musicali (G.B. Goletti).

Alle ore 15.30: "Musica nel giardino" a cura di giovani musicisti, allievi dell'Istituto Civico Musicale "Donadio" di Dronero e della Scuola Media ad Indirizzo Musicale di Dronero (in caso di maltempo nella sala concerti del Civico Istituto Musicale).

Dalle ore 15 alle ore 19: La Grande Orchestra Occitana in concerto con danze occitane (Piazza Martiri della Libertà – gratuito) – www.loudalfin.it Per i più piccoli e non solo (solo domenica): Giochi e tanta animazione (Via Garibaldi e cortile convitto Via Roma).

Durante le due giornate di sabato e domenica inoltre: Area attrezzata all'interno della Fiera con tavoli e panche libere per degustare i prodotti gastronomici tipici delle varie regioni presenti (Piazza Martiri sotto il vialetto). I ristoranti e bar proporranno piatti a tema dove potrete degustare, in assoluta tranquillità, squisiti aperitivi e piatti tipici.

Sabato pomeriggio e domenica: Apertura del Mulino della Riviera (ore 9-12.30 / 14.30-18) con speciale macinatura del mais pignoletto autoctono della Valle Maira con degustazione di paste 'd melia e specialità a base di mais antico. Produzione e degustazione di focacce e pizze fresche da speciali forni

Info: www.fieradegliacciugai.it, lat Valli Grana e Maira 0171-917080, iatvallemaira@virgilio.it

### Sabato 4 e domenica 5 giugno

Festa Celtica - Villar San Costanzo

Sabato 4 e domenica 5 giugno si svolgerà a Villar San Costanzo, presso il parco archeologico L'Arc Cannetum la Festa Celtica. Le associazioni L'Arc e Terra Taurina vi accompagneranno in un viaggio nel tempo alla scoperta delle nostre origini: "l'età del ferro".

Sabato 4 giugno: ore 15 apertura manifestazione;

ore 16 visite guidate e didattica nel Castrum e negli accampamenti; ore 18 guerra e pace tra tribù celtiche e liguri; i due popoli si uniscono sotto un'unica bandiera per fronteggiare l'imminente minaccia romana;

ore 21 riconferma delle cariche tribali e nomina del Brenno. Domenica 5 giugno: ore 10 attività negli accampamenti;

ore 11 corso di spada, scudo e tiro con l'arco per i bambini;

ore 15 L'Assedio del Castrum - ricostruzione di uno scontro nell'età del

Durante la manifestazione sarà sempre disponibile il servizio ristoro con: birra, zuppa celtica e carne cotta alla pietra.

Info: L'Arc, cell. 338-6797814, Mail: enricolarc@libero.it

### Venerdì 10 giugno

### Conferenza "Clemer, Gautero, Boneto e le testimonianze di fede in Val Maira" - San Damiano Macra

Venerdì 10 giugno alle ore 21 presso il Salone Parrocchiale "G. Allemandi" a San Damiano Macra, si terrà la conferenza "Clemer, Gautero, Boneto e le testimonianze di fede in Val Maira" con la partecipazione del Prof. Enrico Perotto che illustrerà il tema "I Pittori Itineranti" e il Prof. Secondo Garnero che disquisirà sul tema "Il Patrimonio Immateriale"; incontro a cura dell'Associazione Culturale Escarton.

Info: Associazione Culturale Escarton 349-6621649, 346-6295202

### Sabato 11 e domenica 12 giugno

Weekend in campeggio con gli Alpini – Dronero

Il gruppo Alpini di Dronero con il riconoscimento del Comune di Dronero, della Sezione ANA di Cuneo, vi invita a un weekend da trascorrere insieme per scoprire i nostri valori e le nostre tradizioni, con la partecipazione della Protezione Civile, della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco. Il progetto è riservato a bambini, bambine, ragazzi e ragazze in età compresa dai 6 ai 13 anni. Tutte le attività saranno svolte a Pra Bunet.

Sabato 11 giugno: ore 9.30 ritrovo presso Pra Bunet, registrazione dei partecipanti e assegnazione posto e montaggio tenda e branda con suddivisione in squadre. Alzabandiera e rancio alpino (adatto ai bambini) presso il

Ore 15 inizio attività, percorsi ginnici di vario genere, giochi, merenda, ammainabandiera, rancio alpino (adatto ai bambini), racconti e canti, appello e contrappello ... e tutti a nanna!!

Domenica 12 giugno: ore 8 sveglia, colazione, alzabandiera, percorsi ginnici di vario genere, giochi, rancio alpino (adatto ai bambini), caccia al tesoro, ammainabandiera, consegna attestati di partecipazione, smontaggio del campo. Ore 18 fine delle attività.

Costo: 25 a partecipante. I genitori e/o accompagnatori dei partecipanti possono fermarsi con camper o tende nella zona adiacente, assistere alle attività, con un contributo di 10 a pasto.

Iscrizioni fino a esaurimento posti entro il 31 maggio 2016 con un acconto di 10 euro. Info: Ribero Mario (Capo Gruppo), cell. 380-3264720

### Domenica 12 giugno

Camminando e mangiando tra boschi e borgate – Cartignano e Roccabruna Passeggiata gastronomica attraverso le antiche borgate di Roccabruna alla scoperta delle tradizioni locali.

Itinerario: Partenza dall'area attrezzata di Cartignano – Borgata Ponte (colazione) – Borgata Chiaudieres (punto bere) – Borgata Lombard (aperitivo) – Borgata Chiabriera (antipasto) – Borgata Galliana (agnolotti al ragù) – Chiesa S. Bernardo (formaggio) – Area attrezzata (dolce e caffè). Quota di partecipazione: adulti 16,00 - bambini da 6 a 12 anni

bambini fino a 6 anni gratis.

Il menù a base di prodotti tipici consiste in: colazione / aperitivo / tre antipasti / polenta spezzatino e salsiccia / dolce / caffè, il tutto irrorato con buon vino e acqua di fonte a volontà, preparato e servito con cura dai volontari. Al termine si festeggia in allegra compagnia!

Si formeranno gruppi di circa 50 persone con partenze scaglionate a partire dalle ore 9 dall'Area attrezzata di Cartignano (con possibilità di scegliere l'orario di partenza al momento della prenotazione). Ogni gruppo sarà seguito da due accompagnatori locali. A tutti i partecipanti sarà offerto un piccolo gadget

. Si consigliano calzature da trekking e k-way. In caso di pioggia battente la manifestazione non verrà rinviata, ma ci si ritroverà alle 12.30 presso l'area attrezzata di Cartignano per il pranzo.

Prenotazioni presso "La Bottega di Raina Elisa", strada Provinciale 56 – Roccabruna – tel. 0171-916448, con versamento dell'intera quota di iscrizione, entro mercoledì 8 giugno 2016.

Pro Loco Roccabruna 349-0085599, Comune di Cartignano 0171-900259.

### Domenica 12 giugno

Sentiero dei ciclamini - Macra

Ore 10.30 ritrovo a Macra piazza Marconi, parcheggio auto.

Ore 10.40 Ristorante Cavallo Bianco a Macra, Via Nazionale 3.

Ore 11 partenza, visita alla cappella S. Pietro di Macra e visita al mulino in Borgata Bedale

Ore 12.30 pranzo al Ristorante Cavallo Bianco di Macra.

Ore 14 partenza per Borgata Langra e Borgata Caricatori.

Ore 15.30 arrivo alla sorgente del Bial. Ore 17 arrivo a Camoglieres.

Ore 17.45 ritrovo al Ristorante Cavallo Bianco di Macra per merenda sinoira. Costo: 25 euro a persona, bambini fino a 10 anni 10 euro. Prenotazioni entro l'8 giugno 2016 al tel. 0171.999184

### Venerdì 17 giugno

### Festa del solstizio d'estate - Macra

Tutti insieme alla scoperta delle meraviglie del suggestivo Sentiero dei Ciclamini 7 km di percorso tra boschi e antichi sentieri.

Alle 19 illuminati dal gusto: Ritrovo presso il Ristorante Al Bial, Cena a buffet. Alle 20.15 rischiarati dalla luna: partenza per l'escursione sul Sentiero dei Ciclamini, accompagnati solo dalla musica rilassante della natura (occorre munirsi di scarpe da trekking, abbigliamento adatto, torcia ricaricabile). Rientro previsto verso le 22.30.

La serata si concluderà attorno ad un falò per festeggiare tutti insieme l'arrivo dell'estate con tisane, liquori e biscotti.

Costo: 25 euro adulti e 15 euro bambini. Prenotazioni entro e non oltre giovedì 16 giugno 2016 ai numeri 0171-999202, 349-2692548, 0171-999149 oppure info@rifugiolarua.it - ristorante@albial.com

### Da sabato 18 a lunedì 20 giugno

### Festa Patronale di Sant'Antonio da Padova – San Damiano Macra

Da sbato 18 a lunedì 20 giugno si svolgerà a San Damiano Macra la Festa di Sant'Antonio da Padova. Sabato 18 giugno: alle ore 21.30 fiaccolata dal paese fino a Castel Giolitti,

accensione falò tradizionale.

Domenica 19 giugno: Prima Edizione della "Giornata dei Madonnari in Valle Maira" - Artisti in Cammino. I Pittori Itineranti di oggi, un omaggio ai nostri pittori itineranti di un tempo.

Artisti provenienti da varie città italiane comporranno le loro opere a carattere sacro nella piazza e nel viale antistanti la Chiesa Parrocchiale. Alle ore 10.30 Processione religiosa verso la chiesa del Santo Patrono in

località S. Antonio, accompagnata dalla banda musicale di Castelletto di

### Alle ore 11 S. Messa e benedizione degli autoveicoli.

Alle ore 12 Aperitivo con le Fiat 500, passaggio del raduno delle celebri auto storiche, presso La Maison de la Val Mairo. Dalle ore 15 sotto il "pelerin" Fourmage en Val Mairo, mostra mercato dei

produttori caseari della valle, con degustazione e vendita dei loro prodotti. Pomeriggio di musica Jazz-funk. Lunedì 20 giugno: alle ore 19 Tradizionale polentata sotto il "pelerin" e a se-

guire serata di ballo liscio. Info: Pro Loco San Damiano Macra, tel. 0171-900203, proloco.sanda-

### Domenica 19 giugno

miano@gmail.com

Froumage en Val Mairo – San Damiano Macra

Domenica 19 giugno dalle 14.30 alle 19, "Froumage en Val Mairo", manifestazione enogastronomica alla quale partecipano tutte le aziende che producono i formaggi in valle: Caseificio Elvese, Caseificio del Sarvanot di Stroppo, Caseificio Valle Macra di Villar San Costanzo, Caseificio "Lo Puy" di San Damiano Macra, Caseificio La Fisselo Doc di Villar San Costanzo, Caseificio Serra di Marmora, Caseificio Martini di Celle di Macra, il caseificio San Maurizio di Dronero. I produttori di formaggio della Valle Maira si presentano e insieme espongono i loro prodotti. Sarà possibile degustare e comperare le diverse forme del latte valmairese, con il pane di San Damiano delle panetterie Rinaudo e Lu Pan abu Pasiun.

Alle ore 17 degustazione guidata dei formaggi presentati.

Musiche occitane e Mostra "I fratelli Zabreri maestri scalpellini del sec. XV". Info: Comune di San Damiano Macra, tel. 0171-900203, san.damiano.macra@ruparpiemonte.it, proloco.sandamiano@gmail.com, www.comune.sandamianomacra.cn.it

### Chanto Elvo – Elva

Sui sentieri cantando. A seguire pranzo alle 13 in piazza organizzato dalla Pro Loco "La Deseno". Nel pomeriggio, come una volta, taglio con il Dai (taglio dell'erba con la falce). Info: tel. 340-9846508, 347-9525382

### Sabato 25 e domenica 26 giugno

Dronero, un borgo ritrovato fra antiche dimore e giardini segreti - Dronero

L'Associazione Dronero Cult presenta la quarta edizione di "Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", l'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino. Prestigiose dimore signorili e palazzi storici, con i loro giardini e corti, accoglieranno i visitatori in una cornice unica e suggestiva attraverso passeggiate guidate, alla scoperta del glorioso passato della città di cui il tessuto urbano attuale conserva ancora importanti segni. Per ciascun sito le visite saranno allietate da accompagnamenti musicali ed intermezzi teatrali, che permetteranno una migliore e ancor più completa immersione nell'atmosfera del tempo; al termine del percorso, gli assaggi dei migliori prodotti dell'enogastronomia tipica locale, condurranno i visitatori nella cornice della Sala Giolitti (in piazza Martiri della Libertà) per la seconda edizione di "Che Bun! Esperienze da gustare insieme", a cura degli allievi dell'Istituto Alberghiero Virginio Donadio, che festeggia quest'anno 25 anni di ono-

La manifestazione si svolgerà da sabato 25 giugno alle ore 9 a domenica 26 giugno alle ore 18.

La biglietteria sarà allestita in Piazza Allemandi, e sarà possibile scegliere tra due diverse formule. Il **percorso A**, comprendente i siti ubicati all'interno delle vecchie mura cittadine, e il percorso B, comprendente alcune delle ville situate "fuori le mura" dell'antico Borgo. Biglietti a partire da 7 euro (per un percorso singolo) e 12 (per entrambi i percorsi). Formule e tariffe cumulative saranno disponibili per chi intenderà abbinare ai percorsi nel Borgo alcuni degli eventi collaterali del programma BorgoOff: le visite a Villar San Costanzo "fra storia e natura" (con servizio navetta incluso, alla scoperta dell'abbazia, della cripta e della cappella di San Giorgio, della riserva naturale dei Ciciu del Villar e del Santuario di San Costanzo al Monte), e quelle al Museo "Sòn de lenga", presso l'istituto di Studi occitani "Espaci Occitan", alla scoperta della storia e dei costumi del mondo occitano (info e orari in biglietteria).

All'evento sarà abbinato il "2° Raduno Camperistico Città di Dronero", organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Dronero (dal 23 al 26 giugno, presso l'area sportiva Prà Bunet).

Info e prenotazioni: consultare dal mese di giugno il sito www.dronerocult.it oppure inviare una mail a info@dronerocult.it o telefonare ai numeri 388-4276101 e 0171-917080 (mercoledì 14.30-17.30, dal giovedì al sabato 9-12 e 14.30-17.30).

### Domenica 26 giugno

Apertura Rifugio Partigiano – Roccabruna, Frazione S. Anna

Domenica 26 giugno il Rifugio Partigiano "104ª Brigata Garibaldi Carlo Fissore", in Frazione S. Anna di Roccabruna, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Info: tel. 0171-916359, 328-6963517, alessandromandrile@libero.it

### Domenica 26 giugno

### Festa patronale di S. Giovanni – Celle di Macra

Festa patronale. Santa Messa con Processione tradizionale con la partecipazione delle Corali La Marmotta (dove cantava Culin) e La Reis.

SOLIDARTREK: sui sentieri della solidarietà e salute: organizzato dalla Pro loco Seles di Celle di Macra, alla memoria di Aimar Giacomo (Culin Gaula). Le offerte ricevute, verranno devolute per il completamento delle opere di ristrutturazione della Chiesetta del bosco di San Giacomo (Iniziate da Culin). Programma: Itinerario: Borgata Chiesa – Castellaro – Borgata Grangia – Ansoleglio – Chiesetta del bosco di San Giacomo – Borgata Chiesa. Durata

Ritrovo: Borgata Chiesa Celle di Macra h 08.30 presso Piazzale della Chiesa. Pranzo (menú: Polenta e spezzatino/Salsiccia / Formaggi ) presso tendone

Offerta libera in memoria di Aimar Giacomo (Culin Gaula) per le opere di completamento della ristrutturazione del Pilone di San Giacomo (Iniziate

Prenotazioni obbligatorie al tel. 389-2772304 (Mariangela).

### MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

### Dal 13 maggio tutti i weekend

Riapertura del Cinema Iris - Dronero

Da venerdì 13 maggio riprenderanno le proiezioni cinematografiche al Cinema Iris di Dronero, tutti i venerdi, sabato e domenica alle ore 21. Per consultare la programmazione dei film si rinvia alla pagina del Cinema Teatro Iris sul sito del Comune di Dronero.

Info: www.turismo.comune.dronero.cn.it, Amedeo 393-5625551

### Domenica 5 giugno

Pomeriggi musicali - Dronero

Ecco i prossimi appuntamenti dei "Pomeriggi Musicali" che si tengono presso la nuova sede dell'Istituto Civico Musicale a Palazzo Savio in Via XXV Aprile, 21 a Dronero.

Domenica 5 giugno: alle ore 11, Concerto dell'orchestra di Fisarmoniche, per la Fiera degli Acciugai.

Info: www.comune.dronero.cn.it

### Venerdì 10 giugno Spettacolo teatrale - Valgrana

Venerdì 10 giugno alle ore 21 nel Salone Parrocchiale di Valgrana spettacolo teatrale dal titolo "Viaggi di snozze - scoppia la coppia in crociera", commedia comica a cura dei Mangiatori di Nuvole - ingresso libero. Info: 347-2511830

### Sabato 11 giugno

19ª Rassegna canora "Chantèn Mai" – San Damiano Macra

Sabato 11 giugno si terrà la 19^ Rassegna canora "Chantèn Mai, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di SS. Cosma e Damiano a San Damiano Macra, organizzata dal Gruppo Corale "La Reis" che ospiterà il Coro "La Baita" di Scandiano (RE). Ingresso libero.

Info: Gruppo Corale La Reis, tel. 0171-900210, info@lareis.com, www.lareis.com

# Appuntamenti a Dronero e dintorni



### **ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA**

### Sabato 4 giugno

### **Escursione ad Albaretto Macra**

Chamin guide ambientali escursionistiche organizza per sabato 4 giugno un'escursione ad Albaretto Macra, Ritrovo: ore 19 Piazza XX Settembre a Dronero. Trasferimento con mezzi propri al Palent (Macra, Albaretto). Segue cena, veglia, passeggiata notturna silenziosa al buio verso punto panoramico. Dislivello 100m. Portare pila e/o frontalino. Quota: 25 euro (serata, cena al Palent).

Info: 348-1869452, info@chamin.it

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

### Domenica 5 giugno

### Lago della Meja (2455m) - Canosio

Bellissimo specchio d'acqua. Ritrovo: ore 9 località Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +794m da Grange Selvest (1661m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10.

### Giovedì 9, Domenica 12, Sabato 18 e Giovedì 30 giugno **Cammina Bosco - Elva**

Escursione Culturale tra alcune Borgate di Elva: Borgata Castes (1622m), Viani (1835m), Laurenti (1805m), Garneri (1820m), Chiosso Superiore (1672m), Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano (1523m) e Mulino dell'Alberg (1515), attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico, attrezzato con pannelli informativi). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Breve visita al mulino dell'Alberg. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +315m circa. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10

### Lunedì 13 giugno

### Visita alla Grotta del Diavolo - Stroppo

Alla scoperta del mondo delle grotte. Laboratorio didattico per ragazzi e adulti. Per raggiungere la grotta è prevista una facile escursione attraverso un bosco ricco di vegetazione. Durante la visita della grotta saranno trattati vari argomenti sulle origini delle grotte, sulla formazione di stalattiti e stalagmiti e di molte altre concrezioni, sulla fauna cavernicola, chi è lo speleologo e che cosa fa. Abbigliamento: scarponcini da montagna, copricapo, giacca impermeabile, lampada frontale. Materiale necessario: penna e blocco notes. Ritrovo: ore 10 in Borgata Paschero (1087m) di Stroppo. Difficoltà: facile di scarso impegno. Durata presunta: (dalle ore 10 alle ore 16 circa). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 (per i più piccoli è obbligatoria la presenza di un genitore). L'attività si effettuerà a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. Inoltre potrà subire modifiche dovute alle condizioni meteorologiche o ad altri eventi imprevedibili.

### Giovedì 16 giugno

### Bivacco Danilo Sartore (2440m), Croce Paesana (2552m), Colle Sautron (2687m) - Acceglio

Cenni storici del Vallo Alpino Occidentale, la Caserma di Prati Murtier (2120m). Ritrovo ore 9 località Saretto (1530m). Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficoltà: Escursionistica. Dislivello +1022m. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10.

### Altopiano della Gardetta, Passo Rocca Brancia (2620m) - Canosio

Conca erbosa di grande ampiezza ricca di splendida fioritura, circondata da cime di roccia calcare. Il Passo di Rocca Brancia (2620m), spartiacque con la Valle Stura e il Vallone dell'Oserot. Ritrovo: ore 9 Colle del Preit (2083m). Tempo di percorrenza: 6h circa ar. Dislivello: +537m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10.

### Domenica 19 giugno

### Anello Grangia Pausa (2065m), Passo della Cavalla (2539m), Laghi Apsoi (2296m) e Visaisa (1916m) - Acceglio

Cenni storici del Vallo Alpino Occidentale, la Caserma di Prati Murtier (2120m). Ritrovo: ore 8 località Saretto (1530m). Tempo di percorrenza: 6h àd anello. Dislivello: +1009m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10

### Mercoledì 22 giugno

### Monte Festa (2130m) - Marmora

Sulle alture tra Canosio e Marmora, il monte poco prominente offre un bel panorama sulla Valle Maira e sulle cime più alte della Valle Grana. Ritrovo: ore 9 località Marmora (1223m). Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +582m. da Parrocchia di San Massimo (1548). Pranzo al sacco. Costo a persona 10.

### **COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO**

Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagniadelbuoncammino.it - www.compagniadelbuoncammino.it

### Domenica 12 giugno

"Sui sentieri della solidarietà e della salute" - San Michele di Prazzo Camminare per aiutare progetti sociali e partecipare alle cattedre ambulanti della salute.

In ricordo di: Remo Einaudi. L'incasso sarà devoluto: per la manutenzione del sentiero delle Ginestre.

Relatori: Dr. Luigi Fenoglio e Dr. Cristian Bracco.

Itinerario: B.ta Chiesa – Sentiero delle Ginestre – Bt. Allemandi.

Durata: 3 ore A/R.

Programma: ore 9.30 San Michele di Prazzo, Bt. Chiesa. Ore 13 Pranzo (polenta e dolce) presso Agriturismo Al Chersogno, Bt. Allemandi (10). Prenotazioni obbligatorie entro venerdì 10/6, tel. 0171-99223, 328-0153284. In collaborazione con: Ass. Carcoso per San Michel – Agriturismo Al Chersogno - Volontari di San Michele.

### Domenica 26 giugno

### "Sui sentieri della solidarietà e della salute" - Celle di Macra

Camminare per aiutare progetti sociali e partecipare alle cattedre ambulanti della salute.

In ricordo di: Giacomo Aimar (Culin Gaula). L'incasso sarà devoluto: per la ristrutturazione della Chiesetta del bosco di S. Giacomo.

Relatori: Dr.ssa Giulia Pomero e Dr.ssa Valeria DeDonno.

Itinerario: B.ta Chiesa - Castellaro - Chiesetta del bosco di San Giacomo -

Durata: 2,30 ore A/R.

Programma: ore 9.30 Celle di Macra, Bt. Chiesa. Ore 13 Pranzo (polenta, spezzatino e formaggi) a B.ta Chiesa (offerta libera). Prenotazioni obbligatorie entro sabato 25/6, tel. 389-2772304

In collaborazione con: Pro loco "Seles"

### ALLEVATORE ALPACA FILIPPO REINERO - GUIDA ESCURSIONISTICA **FULVIA GIRARDI**

Info e prenotazioni (entro 24 ore dall'escursione): Filippo Reinero, tel. 349-6800643, reinero.filippo@gmail.com - Fulvia Girardi, tel. 348-5681368, girardi.fulvia@gmail.com

### Domenica 12 e Sabato 18 giugno Trekking con l'Alpaca

### RISALENDO RIO MARMORA FINO AL LAGO RESILE

Durata: giornata intera. Dislivello di 400 m circa. Difficolta: E (escursionistico) (escursionisti mediamente allenati).

Il ritrovo è previsto alle 09,30 presso MairALPaca, la casa degli Alpaca entrando in Canosio. La passeggiata lungo mulattiere ben tracciate è comprensiva di pausa

pranzo all'aperto. Attraverso borgata Biamondo con la Cappella dedicata ai Santi Sebastiano

e Fabiano risalente al XV sec, risaliremo il rio fino ai piedi di Roccia Colombier, la nostra meta sarà il Lago Resile. Al ritorno ripercorreremo gli antichi sentieri che collegano le Borgate Tolosano e Torello.

adulti 20, bambini 7/12 anni 8, bambini 2/6 anni gratis

### **ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO**

Info e prenotazioni: tel. 334-1316196, mail: ecomuseo@terradelcastelmagno.it, web: www.terradelcastelmagno.it

### **EXPA – Esperienze X Persone Appassionate** Domenica 5 giugno

### Marmellata di fragole - Bernezzo

CON L'AZIENDA AGRICOLA ELISA VIANO BOTTE E LA PRO LOCO DI BERNEZZO. **Programma**:

Ore 9.30 Ritrovo in Piazza Martiri della Libertà di Bernezzo per una mattinata dedicata ai bambini! Con Elisa, andremo a raccogliere le fragole, nelle sue serre. Ci insegnerà poi a produrre e confezionare la deliziosa marmellata, con etichette personalizzate a piacimento. Ognuno potrà portarsi a casa la propria marmellata e gustarla insieme alla famiglia. Costo: 8 Ore 13 Pranzo in piazza, organizzato dalla Proloco di Bernezzo, assieme ai corridori della gara ciclistica "La Rampignado". Costo: 10

L'attività si svolgerà con un numero minimo di 5 partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro il 02/06/2016. Tel. 334-1316196 - Mail: ecomuseo@terradelcastelmagno.it

### Domenica 12 giugno

# Castelmagno, re dei formaggi – Chiappi, Castelmagno CON AZIENDA AGRICOLA/RISTORANTE "LA MEIRO", Via Comunale, 11 –

Borgata Chiappi di Castelmagno.

Programma: Ore 10.30: Laboratorio del Castelmagno, dalla mungitura alla stagionatura,

per toccare con mano il Re dei Formaggi e capire i trucchi dell'affinatura del prodotto. Costo: 5

Ore 13: Pranzo al Ristorante La Meiro, a base di prodotti tipici e aziendali. Costo adulti: 22 . Costo bambini: 15 Ore 15: Laboratorio di intagliatura del legno con lo scultore e arciere Da-

miano Di Tullio. Alla fine dell'attività ognuno potrà portarsi a casa il proprio capolavoro. Poi prova di tiro con l'arco intagliato. Costo: 7 Le attività sono modulabili a discrezione di ciascun partecipante e si svol-

geranno con un numero minimo di 10 persone. Prenotazione obbligatoria entro il 09/06/2016

Contatti: 334-1316196 - ecomuseo@terradelcastelmagno.it

### Sabato 18 giugno

### Piante spontanee e dintorni – Cavaliggi, Valgrana

CON AZIENDA AGRICOLA ROBERTA CAPANNA, Frazione Cavaliggi, 59 - Valgrana (CN). Programma:

ORE 15: Con Stefania e Roberta andremo a riconoscere e raccogliere le piante spontanee con proprietà benefiche ed erboristiche per poi portarle a casa ed utilizzarle in qualche ricetta consigliataci durante l'esperienza. Ai partecipanti verrà poi offerta una degustazione di prodotti aziendali. COSTO: 5. L'attività si svolgerà con un numero minimo di 8 persone. Prenotazione obbligatoria entro il 16/06/2016.

Contatti: 334-1316196 - ecomuseo@terradelcastelmagno.it

### Sabato 25 giugno

### Gli gnocchi di patate - Pradleves

**MOSTRE ED ESPOSIZIONI** 

CON ALBERGO TRE VERGHE D'ORO, Via IV Novembre, 129 - Pradleves (CN). Programma:

Ore 14.15: Ritrovo in Struttura. Attività Didattica Guidata nell'orto: piantiamo insieme la patata rossa di montagna. Ore 16.30: Rientro in Struttura per la merenda con il nostro piccolo buffet

di Torte e poi laboratorio di Cucina per i Bambini: Facciamo gli gnocchi colorati da portare a casa.

Ore 19.30: Cena con i Genitori assaggiando Gli gnocchi.

Ore 20.30: Balliamo insieme la musica occitana.

Costo (solo attività): 10 - Costo (attività + cena): 15 - Costo cena adulti: 20. L'attività si svolgerà con un minimo di 10 partecipanti. Prenotazione obbligatoria entro il 22/06/2016

### Contatti: 334-1316196 – ecomuseo@terradelcastelmagno.it

### 2016 - "Lavorare in montagna. Valle Maira: mestieri di ieri ... di domani" - San Damiano Macra

Presso l'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra è allestita dal 25 marzo la nuova mostra fotografica "Valle Maira: mestieri di ieri ... di domani." composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in Piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti realizzati dal fotografo dilettante Luca Ribero, incaricato dalla Maira S.p.A. di percorrere la valle e rappresentare attraverso immagini d'insieme, scorci e dettagli, i mestieri antichi e nuovi presenti sul territorio: mestieri antichi, tramandati per esigenza o per passione; mestieri necessari per la vivibilità e

la fruibilità della valle; mestieri fondamentali per la salvaguardia del territorio; mestieri innovativi, che offrono nuove opportunità...

La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro", nata nel 2010 da un'idea di Maira S.p.A. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

### **Dal 28 maggio 2016**

"Le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro" – Valle Maira 2011-2016 Cinque anni di mostre fotografiche nell'estate 2016 tutte espo-

Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.

Nell'estate 2016, a partire dal 28 maggio in occasione della tradizionale 'Sagra del narciso" di Acceglio, tutte le mostre realizzate nel quinquennio 2011-2016 sono state installate lungo la Valle stessa, al fine di creare un "circuito fotografico" teso a promuovere la conoscenza del territorio e a valorizzare attraverso gli scatti fotografici gli aspetti peculiari della montagna valmairese nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.

Oltre alla nuova mostra "Valle Maira ...mestieri di ieri...di domani" realizzata del 2016 e allestita da marzo 2016 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mo-

- "San Damiano e dintorni: prospettive di case, scorci di vita." realizzata nel 2013, a Lottulo, frazione di San Damiano Macra, sulla piazzetta in prossimità della sede della Maira SpA;
- "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala ... fermati. Respira." realizzata nel 2015, a Stroppo, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;
- "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, a Celle di Macra, nel capoluogo, lungo il Sentiero degli acciugai;
- "La Valle Maira vista dall'alto", realizzata nel 2011, ad Acceglio capoluogo, borgo oltre Maira;
- "Valle Maira d'Inverno", realizzata nel 2014, a Chiappera, frazione di Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;
- "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera - Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin"

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

Info: Ufficio Maira S.p.A., tel. 346-7973327, e-mail: info@mairaspa.it

### Fino a sabato 25 giugno

### Mostra al Mulino della Riviera – Dronero

Con una collezione di scatti sulla Valle Maira si apre al Mulino della Riviera la stagione espositiva 2016, la mostra inaugura sabato 30 aprile e sarà visitabile ogni sabato mattina a tutto sabato 25 giugno.

.. e nelle Cozie un piccolo fazzoletto di terra di appena 45 kilometri che si chiama Valle Maira: una valle, lo dice il nome, tosta, dura e selvatica, che non si lascia catturare dal mordi e fuggi, ma vuole sguardi profondi, passi lenti, parole pensate, strette di mano forti, vere. Ma solo qui potrà succedere di innamorarti perdutamente di una valle" Info: 0171-902186, fotoslow.valmaira@gmail.com

# Da domenica 29 maggio a fine settembre Mostra "Gent de Pradievi" – Pradleves e la sua gente - Pradleves

Domenica 29 maggio, presso la ex centrale "Galino" a Pradleves, alle 15.30, sarà inaugurata la mostra "GENT DE PRADIEVI - PRADLEVES E LA SUA GENTE". Storia e storie di una comunità alpina dal Medioevo al Novecento. La mostra è il risultato di tre anni di studi condotti dal Laboratorio di ricerca storica della valle Grana e racconta la storia della gente di Pradleves con particolare attenzione al rapporto con le risorse del territorio. E' stato possibile restituire ai Pradlevesi, e al pubblico più vasto, i risultati delle ricerche grazie all'impegno finanziario del Comune di Pradleves e dell'Ecomuseo "Terra del Castelmagno"

Il percorso espositivo sarà ospitato in una sede di prestigio, la ex centrale 'Galino", importante testimonianza della cultura materiale dell'alta valle, in cui è ancora possibile osservare il maglio e la forgia della fucina seicentesca, il mulino a tre palmenti della seconda metà del Settecento e l'ex centrale idroelettrica del Novecento. Saranno queste testimonianze della cultura materiale, costruite nei secoli dai Pradlevesi, a guidare il visitatore in un percorso alla scoperta delle capacità di adattamento e innovazione di cui può essere capace una comunità alpina costretta a misurarsi con un ambiente spesso ostile all'insediamento umano.

La mostra si caratterizza anche per la sua multimedialità: saranno allestite alcune postazioni video con interviste ai conservatori della tradizione orale della Comunità, gli anziani. Attraverso la loro voce il visitatore potrà comprendere meglio alcuni aspetti della cultura e delle tecniche produttive di questa parte delle Alpi occitane. Sarà possibile consultare foto, schede di approfondimento e interviste utilizzando un tavolo touch-screen.

La mostra "GENT DE PRADIEVI - PRADLEVES E LA SUA GENTE". Storia e storie di una comunità alpina dal Medioevo al Novecento sarà visitabile fino a settembre, la domenica dalle ore 15.00 alle 18.00. Dal lunedì al sabato aperto su richiesta contattando gentdepradievi@gmail.com (tel. 3396363846). Allo stesso indirizzo mail è possibile richiedere la visita guidata.

### Permanente

### Mostra "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" - Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina. è allestita la Mostra Permanente "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo". La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio. Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@ici-

# NGRAZIAMEN



### FERRERO ved. Ferrero Il figlio Oreste e i familiari della cara congiunta, commossi per l'affettuosa e soli-dale partecipazione al loro

dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa della Madonna della Neve della Piatta domenica 5 giugno, alle ore 15,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



### SPIRITO PASERO (Prit)

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore quanti, in vario modo, hanno condiviso il loro dolore. Un ringraziamento particolare lo rivolgono a don Ugo, a don Beppe e a don Matteo, al dottor Carlo Ponte, alle Amministrazioni comunali di Prazzo e di Acceglio, ai coscritti, ai colleghi di lavoro di Marco, Silvio e Pasqualina, a tutti coloro che durante la sua lunga malattia lo hanno ricordato e gli hanno voluto bene. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Michele di Prazzo, domenica 5 giugno alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



### AGNESE MARINO ved. Ghio

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della casa di riposo "Opere Pie Droneresi di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 18 giugno alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



### IRMA GAUTERO ved. Boschi

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ferro e a tutto il personale della casa di riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



### CATERINA GALFRÈ ved. Ferrione

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al personale della casa di cura Monteserrat di Caraglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 18 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

Alessandra unita a tutti i familiari, commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



### ANTONIO BELTRAMO

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le offerte raccolte in memoria di Antonio sono state devolute all'Ircc di Candiolo e al Centro Alzheimer Mater Amabilis di Cuneo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 18 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



**LUIGIA PILOTTO** in Bonelli

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



### MARIA CUCCHIETTI in Giordano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 11 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



### **GEMMA GHIO** in Damiano

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 4 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

Leggete e diffondete Il Dragone

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro



ANNA GOZZELLINO ved. Ghio

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino e di conforto nella triste circo-

On. Fun. VIANO

### ANNIVERSARI



DARIO ROVERA

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Villar San Costanzo domenica 19 giugno, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera. On. Fun. MADALA

2010 2016



DONATO PALMA Per sempre nei nostri cuori.

Con infinito amore. Moglie e figli La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 4 giugno, alle ore 18,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2003 2016

**ANNIVERSARI** 

2000



PIERLUIGI BOTASSO

Il tempo passa ma non cancella il grande dolore che la tua morte ha lasciato nei nostri cuori Con affetto ti ricorderemo e

pregheremo per te nelle SS. Messe anniversarie che si celebreranno nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia sabato 18 giugno alle ore 18 e nella parrocchia di Dronero sabato 2 luglio alle ore 18,30



GIORGIO DEMARIA

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori.  $Ti\ ricordiamo\ con\ immenso$  $e\ affettuoso\ rimpianto$ I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 19 giugno, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2014 2016



LORENZO PRANDI (Carletto)

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. La Famiglia Pregheremo per lui nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 18 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2016

**BARBARA MORELLO** in Marino

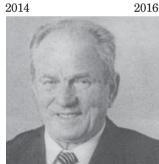
La tua presenza invisibile ma costante è la nostra guida di ogni giorno Con affetto ti ricorderemo e pregheremo per te nelle SS. Messe anniversarie che si celebreranno nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia sabato 18 giugno alle ore 18 e nella parrocchia di Dronero sabato 2 luglio alle ore 18,30.

2006 2016

MARIA BOTTERO ved. Simondi

Per sempre nei nostri cuori. Con infinito amore. I figli con le famiglie La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 19 giugno, alle ore 15,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



### GIACOMO ALLIONE

Non muore chi vive nel cuore di chi resta La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 11 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Nel trentatreesimo anniversario della scomparsa del compianto



### VALTER MARINO

la mamma, il fratello, la sorella e i familiari lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella parr. di Busca giovedì 26 giugno alle ore 9,30. Si ringrazia quanti prenderanno parte alla funzione.

### Amava l'arte e la montagna Addio a Carlo Prandoni, deceduto a 96 anni



Cuneo. Si sono svolti sabato 14 maggio i funerali di Carlo Prandoni, 96 anni (classe 1919), ex grafico e uno dei pionieri nello scialpinismo. Era molto conosciuto per il suo lavoro di grafico, con immagini utilizzate ancora oggi: aveva firmato immagini pubblicitarie per i cartelloni degli impianti sci di Limone e per quelli della storica pasticceria Arione; inoltre aveva disegnato la mucca del Caseificio cooperativo Valle Stura; tra i

lavori che ha curato, anche cartine delle nostre vallate. Tra queste anche la cartina della Valle Maira pubblicata anni addietro dal Drago e dalla Cooperativa Guide Alpi Marittime e della quale si sta procedendo alla ristampa. La sua passione per il territorio cuneese e montano era ispirazione per scritti pubblicati anche sul settimanale cuneese La Guida.

# Cattive abitudini /6

### Lasciar correre o rispettare le regole di pubblica convivenza?

Come già scritto relativamente ad altri contestati eventi cittadini, il degrado è un movimento lento, strisciante, che come l'edera selvatica piano piano si diffonde ed avvolge tutto, ma soprattutto abitua gradualmente l'occhio, e la mente, al brutto che avanza tanto da farlo apparire come "normale".





Passeggiata al fiume, verso Ponte Olivengo. Questa foto vince senz'altro il primo premio. Sembra la foto di un villaggio abbandonato di cercatori d'oro o una scatto dei sobborghi di Cernobyl. Invece è a due passi da linde villette fiorite, sotto gli occhi di tutti. Dall'altra parte della strada, ci riferiamo alla foto del salotto in bella vista, troviamo questo meraviglioso paesaggio sempre in stile Cernobyl. La ruspa non è "al lavoro" è ferma ed immobile e ci rimarrà per secula seculorum. L'unica che cerca di porre rimedio a tutto questo è Madre Natura che con rampicanti vari stende pudicamente un velo su tutte queste brutture.





Guardatela con attenzione, se siete dei guidatori rimarrete un po' disorientati. Un sorpasso azzardato? invece no. L'auto procede regolarmente, l'autocarro invece è parcheggiato e rimarrà in quella posizione per un bel po' di tempo. Deve fare scarico merci e anche se a cinquanta metri c'è una spaziosa piazza preferisce parcheggiare contromano su una delle due carreggiate della "tangenziale di Dronero", per di più in prossimità di un dosso. Tutto normale, come di consueto. Non poteva mancare una foto ricordo dall'unica isola pedonale di Dronero, Via Roma. Le auto in sosta, un sabato mattina, ci risparmiano lal fatica di elaborare un commento.

Hanno partecipato i Gruppi di Bagnolo Piemonte, Cartignano, Cavour e Cervasca-Caraglio. Ritrovo a Cartignano alle 10,30 per l'aperitivo al Bar Paschero da Viviana, Messa nella parrocchiale di San Lorenzo celebrata dall'arciprete di Dronero don Graziano Einaudi, con la lettura della preghiera del Fante.

Foto sulla piazza del municipio e deposizione di corona di alloro ai caduti delle due Guerre.

Alle 12,30 il trasferimento a Cervasca al ricevimento del sindaco con analoga deposizione di corona al locale monumento ai caduti e ripetizione della lettura della preghiera del fante.

Alle 13 pranzo sociale presso il ristorante San Maurizio di Cervasca. Sabato 21 a Brescia alle ore 18 una

Salato 21 a Brescia alle ore 18 una delegazione dei vari gruppi si è recata al raduno nazionale con partecipazione alla messa e consegna dei labari alle associazioni nuove iscritte.

Domenica 22 infine la sfilata nazionale.



# 3° raduno del Fante

Domenica 24 aprile e poi a Brescia il 21 maggio







### **DRONERO**

# Evoque, solo insonorizzazione

### Abbattuto un vecchio albero; lavori non autorizzati?

Sabato 3 novembre 2012 con un pubblico delle grandi occasioni, il sindaco Acchiardi, la Giunta comunale e l'arciprete di Dronero prendevano parte al taglio del nastro per l'inaugurazione della nuova discoteca Evoque a Dronero. Ma sono sicuramente le parole con cui il sacerdote Don Graziano Einaudi salutava l'evento quelle più sagge e di buon auspicio: "Che questo sia un luogo di divertimento e non di sballo, dove i giovani possano sfogarsi ma sempre nel rispetto delle regole, degli altri e soprattutto di se stessi".



Chiaro l'obiettivo dell'amministrazione e della città di chiudere con i non pochi problemi che già avevano creato le precedenti (e infelici) gestioni di Illusion e Merengue, soprattutto nella zona vicina. Dopo l'inaugurazione, a inizio novembre 2012, della discoteca Evoque il locale si è ampliato nello storico giardino completamente rinnovato. Inaugurazione ufficiale venerdì 14 giugno 2013, ancora con l'amministrazione comunale e il sindaco Acchiardi al taglio del nastro.

L'ambizioso progetto avviato dall'iniziativa del dronerese Massimo Brignone con l'aiuto di diversi collaboratori - subentrato nella convenzione di gestione già sottoscritta in precedenza e in via provvisoria con all'Associazione Sportiva Dilettantistica Villino delle Rose di Valter Bosco - puntava a restituire all'Evoque il prestigio che fu proprio del Villino delle Rose (di antica memoria) d'altronde il nome scelto è comune a locali di successo a Milano, Monza, Empoli, ecc. E in effetti, nell'arco di pochi mesi, il nuovo gestore ha saputo trasformare un edificio quasi abbandonato e la relativa area esterna in un locale accogliente e vivo ed il Sindaco, nel suo discorso di apertura, ha dimostrato soddisfazione per la sistemazione del locale e per l'investimento fatto dal sig. Brignone.

D'altra parte, la nuova convenzione con i gestori dell'Evoque – spiegava l'assessore Agnese – "permetterà al gestore di scalare il canone di affitto dall'investimento stanziato per rimettere a nuovo il locale". (Cfr delibera della Giunta comunale di Dronero n° 168 del 15 ottobre 2013 che oltre a modificare la durata della locazione in anni sette, a partire dal 1° gennaio 2013, consentiva al presidente della Società Villino delle Rose srl. lo scomputo di circa 230.000 euro di spese effettuate dal canone di locazione valutato in 24.000 euro annuali).

Fin qui tutto bene dunque, ma ora circolano voci di un cambio parziale di destinazione d'uso ed in effetti sono stati iniziati lavori che sembrano andare oltre la prevista insonorizzazione

Tuttavia, nella delibera della Giunta comunale 166 del 25 settembre 2012 si legge che: "I locali dell'immobile posto al n. 34 di via Monte Pasubio e distinto al NCEU di Dronero al Foglio XXIX mappale 445 sub3 cat. D/3 per uso sala da ballo ..." quindi con un vincolo chiaro di destinazione d'uso. Comprensibile anche la preoccupazione di Gianluca Ferrioli, il giovane gestore della storica pizzeria "Il Cantuccio" che ha sede nei medesimi locali di proprietà comunale. Le due attività sono state sino ad ora, per così dire "complementari" e mai concorrenti e che ha già incassato il sostegno dell'Associazione Commercianti.

In proposito abbiamo sentito il sindaco Acchiardi che assicura: "Confermo che ad ora (il 26 maggio ndr) sono stati autorizzati solamente lavori funzionali all'insonorizzazione dell'area esterna dedicata a discoteca estiva, lavori peraltro già previsti dalla convenzione per la cessione in gestione della discoteca che è di proprietà comunale".

"Qualsiasi altro intervento – prosegue il Sindaco – esula da questa autorizzazione e ogni altro eventuale progetto per il futuro del locale dovrà essere depositato in Comune e discusso dall'Amministrazione".



Prendiamo atto della dichiarazione del sindaco e nella logica del maggiore trasparenza possibile – proprio perché tutta l'area e gli edifici sono di proprietà comunale e quindi dei cittadini droneresi – daremo conto degli sviluppi futuri della questione

Resta il fatto tuttavia che un albero storico e sano - inserito con un criterio architettonico come parte di sette elementi disposti a corona per delimitare la pista da ballo esterna - è stato abbattuto. Peraltro, si sa, le piante sono un ottimo elemento di insonorizzazione, per di più assolutamente naturale e quindi la ragione di questo abbattimento non è abbatta.

S.T.

### ANNIVERSARI

### A MIA SORELLA GRAZIELLA BERNARDI

Carissima Graziella,

il 23 gennaio, da poco trascorso, avresti compiuto 50 anni...

Conoscendoti, non ne saresti stata molto entusiasta, ma sicuramente "l'avresti presa" con ottimismo e filosofia.

**23 Gennaio** ... una giornata qualunque per tanta gente, ma non per noi che ti portiamo nel cuore e che adesso ricordiamo sempre questa data con un velo di tristezza e malinconia.

Erano mesi ormai che continuavo a pensare a come avrei potuto trasformare il tuo compleanno in un giorno migliore e poi... mi è venuta un'idea! Ma certo! Condividere con qualcuno questo giorno, qualcuno di importante. E così ho deciso di organizzare una cena in tuo onore e in tua memoria con tutte le tue amiche più care! (Anche "mie" per fortuna...!) Proprio come credo sarebbe piaciuto anche a te! Inutile dirti che l'adesione è stata totale, alcune hanno affrontato anche un lungo viaggio pur di esserci!

Amiche!!! Da quelle della tua infanzia, a quelle dell'età adulta. Tutte persone che hai avuto vicino e con le quali, per un motivo o per un altro, hai condiviso momenti importanti e irripetibili della tua vita: la scuola, i primi innamoramenti, l'amore incondizionato per gli animali (soprattutto i cani), per il mare, per lo sport, per le gite in montagna, per le passeggiate a piedi o in bicicletta, per i concerti, per le feste fino all'alba, ma anche momenti seri e magari dolorosi ... Tanto per citarne alcuni!

Tu tenevi molto all'amicizia e hai sempre onorato a fondo il significato di questa importante parola. A dispetto di tutto la cena è stata bellissima! La sensazione più bella è stata la tua prepotente "presenza" tra noi. Tanti ricordi, lacrime ... ma anche tante risate!

Il tuo caro amico Gianfranco, nonché coetaneo e poeta di versi dedicati alle donne in occasione delle cene di leva che organizzavate insieme, venuto a conoscenza della serata, ha scritto (e fatto pervenire) a Te... una poesia. Con piacere riporto il suo regalo!

### Grazie Lella!

Ancora una volta sei riuscita a riunirci tutte assieme, in un grande inno all'amicizia!

Sono felice di averti fatto questo dono per i tuoi 50 anni, te lo dovevo e forse lo dovevo anche a me!

> Mi manchi infinitamente con immenso amore Manuela

### 23 Gennaio 1966... il Compleanno di una... Stella

È questo un evento davvero speciale con qualche verso Ti voglio omaggiare.

Tu dirai: "Ma anche oggi ti devo sopportare!!!" ...sono poche rime, non ti devi preoccupare.

Cara Graziella, i cinquanta sono arrivati, sono tanti, e per questo van "bagnati".

Come una "Stella" ora brilli su nel cielo, sempre bella e luminosa per davvero!

Tu dall'alto ci sorridi, guardi e dici: "Io son qui vicino a voi, siate felici!".

Sempre, allegra, <u>giovane</u> e ridente, certo a te ora non manca più niente.

Mentre le amiche dovranno accettare, un po' di lifting per non mollare!

Sei con noi ogni giorno e ogni momento, col Tuo sorriso e il cuore sempre contento!

Or concludo, ... una sorpresa vogliono farti, qui le Tue Amiche sono pronte a FesteggiarTi!

Ti saluto con affetto: "Ciao Graziella! Rimarrai sì per sempre …la più Bella!!!"

### Il Tuo Amico Gianfranco Massimo



CATERINA BRUNO ved. Ramonda

Il tempo non cancella il tuo ricordo, la tua presenza cammina silenziosa ogni giorno accanto a noi

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Dronero domenica 19 giugno, alle ore 9. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

on. Fun. MADALA

Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine. La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina ore 9,30 – 11 e il venerdì pomeriggio ore 18–19. Email: dragonedronero@gmail.com.

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONERO

POMPE FUNEBRI
VIANO
DRONERO

L'AFP di Verzuolo

# la ai campionati di saldatura provinciale!

Michele Primo, 16 enne di Cavour, studente all'AFP Verzuolo, si è laureato campione nella tecnica a filo ai Campionati Saldatori Ranstad di Cuneo. Il ns. allievo si è classificato per la finale nazionale del Campionato Saldatori Randstad 2016, che si terrà il 15 giugno a Milano.

L'AFP di Verzuolo ha partecipato con due allievi di terza Saldocarpenteria, Arnold Dika e Michele Primo, accompagnati dal Professor Ivo Morello, che si sono sot-



Michele Primo, 1° classificato

toposti a prove di abilità nella saldatura a filo, a elettrodo e TIG.

Il Campionato Saldatori 2016, ormai giunto alla quinta edizione, è il tour in sedici tappe che dal 5 maggio al 9 giugno attraverserà l'Italia alla ricerca dei più abili operai di ogni territorio. Un'iniziativa promossa da Randstad Technical, con l'obiettivo di valorizzare una figura professionale difficile da reperire sul mercato con adeguate qualifiche e capa-

Un grazie sincero al Professor Ivo Morello per la professionalità e l'efficacia nell'insegnamento, al Direttore Massimo Gianti e a tutto il suo staff e non ultimo al campione provinciale Michele Primo per il prestigioso risultato rag-

L'AFP tutta incrocia le dita per l'impegno di Milano ed incoraggia Michele a portare con orgoglio e senso di appartenenza la bandiera della ns. Scuola! **AFP** 

### **VOLONTARI A.I.B.**

# Esercitazione provinciale a Morinesio

Sabato 30 aprile scorso in località Morinesio, nel comune di Stroppo si è svolta la manovra provinciale organizzata dall'ispettorato provinciale di Cuneo; obbiettivo della giornata di lavoro è stato quello di attuare misure di prevenzione incendi, legate al recupero del territorio.

La montagna in questi ultimi decenni ha subito una notevole trasformazione, gli alpeggi non più utilizzati si sono trasformati in incolti o in boschi naturali, i terrazzamenti ed i prati dove si coltivava sono crollati, le baite di alpeggio non vengono usate e stanno crollando.

Il Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte oltre alla lotta agli incendi boschivi , ha come priorità la salvaguardia del territorio; in questo caso l'obiettivo principale è stato quello di creare una fascia tagliafuoco a protezione della pineta sottostante e delle abitazioni vicine; allo stesso tempo grazie al lavoro svolto ci sarà l'opportunità di recuperare una piccola parte di territorio montano ad uso agricolo, che si trasformano de come incelta ed alporetio.

merà da area incolta ad alpeggio.
Le operazioni sono iniziate alle 7.30, quando le squadre con i loro automezzi si sono date appuntamento a Roccabruna, per poi proseguire tutti insieme fino alla frazione di Morinesio, dove sono state smistate sull'area individuata e suddivisa precedentemente in lotti di lavoro; in ogni lotto era presente un adeguato numero di volontari che, con attrezzature manuali ed a motore, hanno provveduto a rimuovere piante in eccesso, rami, rovi e qualunque altra cosa che in futuro possa favorire il propagarsi di un eventuale incendio. Le operazioni purtroppo sono state sospese alle 16.00, a causa della pioggia che ha iniziato a cadere. Soddisfazione comunque del lavoro in gran parte concluso, è stata espressa dai vertici provinciali e regionali A.I.B. e dagli amministratori comunali, che per tutta la giornata sono stati presenti e disponibili nei confronti delle squadre presenti.

La manovra si è conclusa ufficialmente alle 9.30 della domenica mattina, quando gli operatori della squadra logistica provenienti da Biella e Balangero, hanno smontato le ultime strutture sotto una inusuale, copiosa, nevicata.

All'esercitazione hanno preso parte le squadre A.I.B. provenienti da: Macra, San Damiano Macra, Acceglio, Bagnolo Piemonte, Frabosa Soprana, Roccabruna, Villar San Costanzo, Bernezzo, Chiusa di Pesio, Peveragno, Canale, Montà, Garessio, Ormea, Ceva, Bra, Cortemilia, Rossana, Pinasca, Biella e Balangero per un totale di poco più di 100 volontari. v.isp.prov. Roberto Badellino

### PROTEZIONE CIVILE

# Esercitazione cinofila a Montemale

Il 26 maggio scorso alle ore 9.00 nel comune di Montemale di Cuneo si è svolta un'esercitazione cinofila per la ricerca dispersi organizzata dal Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Cuneo in collaborazione con le altre unità del Piemonte. Sono intervenute inoltre le squadre del Soccorso Alpino delle Associazioni Nazionali dei Finanzieri, dei Carabinieri, degli Alpini, della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco Senza Frontiere, del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologicooltre ai volontari delle Squadre di Protezione Civile A.N.A., A.I.B. e Croce Rossa operanti sul territorio della Valle Grana per un totale di n. 23 unità cinofile e circa n. 60 volontari.

Nella mattinata è stata simulata una sala operativa all'interno del Comune di Montemale di Cuneo e la collaborazione è stata alla base dell'evento e le diverse realtà presenti si sono confrontate permettendo la buona riuscita dell'esercitazione.

Oltre al Sindaco di Montemale di Cuneo Oscar Virano (Assessore alla Protezione Civile nell'Unione Montana Valle Grana), al Presidente dell'Unione Montana Valle Grana Marco Marino erano presenti alcuni Amministratori locali (Vicesindaco di Caraglio e Vicesindaco di Montemale di Cuneo) e dei rappresentanti dell'Università di Perugia Dip. Medicina Veterinaria che da anni collaborano con la Guardia di Finanza per un progetto di ricerca con cani da soccorso per tutte le calamità naturali.



### Comitato locale CRI di Dronero e Acceglio

# Resoconto attività 2015

Il consiglio direttivo del comitato locale CRI di Dronero e di Acceglio informa tutta la cittadinanza delle attività svolte nel corso del 2015. La nostra Ambulanza Medi-

calizzata ha percorso **35.052** km per **1.154** interventi .

La nostra Ambulanza estemporanea (base) ha fatto 133 interventi. I trasporti per infermi dializ-

zati presso l'ospedale Carle di Cuneo sono stati **681** . I trasporti infermi per visite autorizzati ASL si sono fermati a **40** mentre i trasporti

a privati sono stati **702.** Le assistenze a manifestazioni sono state **47** . I viaggi totali con i nostri mezzi sono stati **3.229** per una percorrenza di **129.539** 

Questi importanti risultati meritano il ringraziamento da parte del direttivo a tutti i nostri volontari attivi, all'impegno dei nostri dipendenti e un ringraziamento particolare va ai ragazzi del servizio civile.

Informiamo tutti che sono aperte le Iscrizioni per il nuovo corso che partirà a fine settembre 2016; invitiamo come sempre a partecipare, ad impegnarsi con noi : fare del volontariato aiuta gli altri ma anche se stessi e aumenta lo spirito di aggregazione, arricchisce le conoscenze di base del

primo soccorso integrando la capacità importantissima dell'utilizzo del DAE (defibrillatore automatico esterno) strumento indispensabile nel salvataggio di

vite umane . Invitiamo i giovani a presentarsi presso di noi per informazioni sul servizio civile: i progetti partiranno ad ottobre con l'assunzione di 4-5 persone.

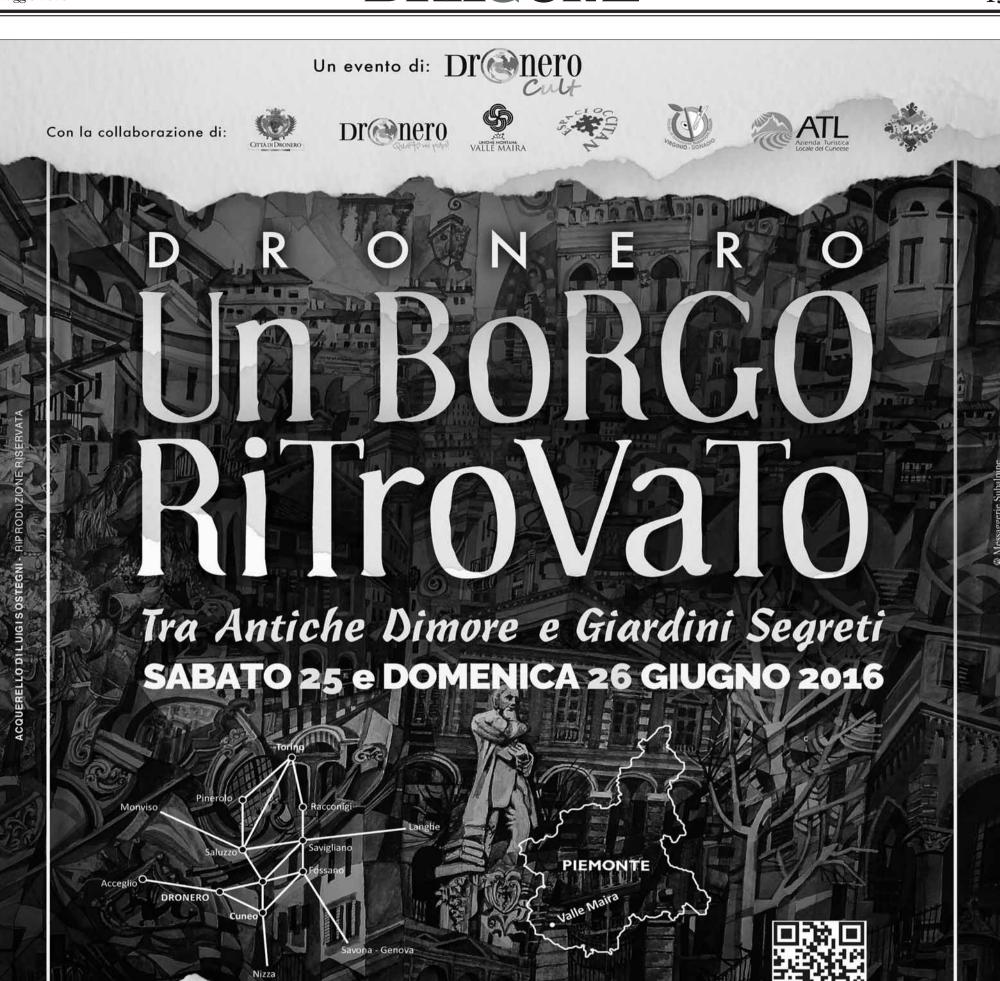
In occasione della dichiarazione dei redditi 2015 chiediamo ai contribuenti di sostenerci quindi di indirizzare il 5 x 1000 alla nostra sede. cod fiscale 96090150044.

Il Consiglio direttivo

Città di Dronero

### "Una scelta in comune"

Esprimi la tua volontà sulla donazione di organi e tessuti. Dal 2 maggio 2016 il comune di Dronero, in collaborazione con il coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di tessuti, ha attivato la registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti all'ufficio anagrafe in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'iden-



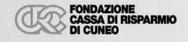
IN CONCOMITANZA CON IL 2° RADUNO CAMPER "CITTÀ DI DRONERO"

PIAZZOLA: 5 € al giorno (da giovedì a domenica)

dronerocult.it

L'Associazione Dronero Cult presenta dal 23 al 26 giugno, la IV edizione di "Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", l'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino. Prestigiose dimore signorili e palazzi storici, con i loro giardini e corti, Vi accoglieranno in una cornice unica e suggestiva per le Vostre passeggiate guidate, alla scoperta del glorioso passato della città di cui il tessuto urbano attuale conserva ancora importanti segni. Ad intrattenere i visitatori, durante le visite, gli intermezzi di musica e recitazione che arricchiranno ciascun sito del percorso facendo rivivere e riscoprire ambienti e suoni caratteristici delle differenti epoche.

INFOLINE tel. 388 4276101 Ufficio turistico tel. 0171 917080 Giovedi, Venerdi, Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18







ONDAZIONE CR





Banca di Caraglio

# **Un Borgo ritrovato**

Torna l'evento di promozione storico-artistica della città

lari storico/artistici ricavati da uno studio professionale appena commissionato dall'associazione.

A far da contorno sarà quest'anno l'intrattenimento a tema storico, personalizzato per ogni sito in ragione delle caratteristiche e dell'epoca storica di riferimento. La manifestazione anche nel 2016 potrà contare sulla visibilità e l'afflusso di pubblico derivante dal 2° Raduno Camper Città di Dronero, organizzato in collaborazione con la ProLoco. L'evento sarà inoltre arricchito dall'allestimento parallelo di un punto degustazione di prodotti tipici di qualità, denominato "Che Bun: esperienze da gustare insieme", volto in primis alla promozione dell'enogastronomia artigianale del territorio e delle sue rinomate specialità. Durante tutto il weekend dell'evento, turisti e visitatori potranno usufruire inoltre di sconti e menù convenzionati per assaporare gusti e profumi di un territorio ricco e generoso come quello della Valle Maira.

Ass. Dronero Cult

L'edizione 2016 interamente curata dall'Associazione Dronero Cult e organizzata nel fine settimana del 25 e 26 giugno prevede percorsi diversificati di visite guidate, caratterizzati e combinati a seconda della dislocazione geografica dei siti d'interesse. In generale, tutte le visite saranno accompagnate da guide dello staff ed organizzate in gruppi di un massimo 20 persone: novità di quest'anno, le informazioni fornite ai visitatori saranno impreziosite da nuovi partico-

### ROCCABRUNA

# Esibizione di Trial

Ottimo successo della manifestazione



Sabato 7 maggio, si è svolta, presso il campo sportivo di Roccabruna, la dimostrazione di Trial con un ottimo suc-

Colgo l'occasione per ringraziare gli sponsor che hanno permesso, tramite il loro sostegno la sua realizzazione, in particolare: la BCC Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, Aurelio Beltramo Legnami, Fissolo materiali edili, Galliano Claudio verdure Roccabruna, Verniciature Valle Maira di Roccabruna e tutti coloro che anonimamente hanno contribuito.

A questa manifestazione hanno partecipato atleti di caratura mondiale come il vice campione italiano Daniele Maurino delle Fiamme Oro, oltre ad altri meno noti, i quali, però, hanno fatto di questo evento uno spettacolo di alta qualità. E' questo il caso di 2 ragazzi che, con l'utilizzo delle loro biciclette, hanno offerto dei numeri eccezionali.

Un ringraziamento doveroso, per lo svolgimento di tutto, è per i "Ragazzi del Dragone" che si sono applicati, con grande devozione e volontà, al montaggio e lo smontaggio di tutte le attrezzature. Grazie a tutti

Armando Abbà Briski

### **PODISMO**

# **Umberto Onofrio campione** italiano e regionale sui 10 km.

Sempre primo sul podio lo straordinario atleta Umberto Onofrio della Podistica Dragonero. Domenica 8 maggio ha conquistato a Borgaretto, nei Campionati Italiani su strada di 10 km, la medaglia d'oro, categoria SM65. Sesto assoluto e primo degli uomini nella serie unica con donne di tutte le categorie e uomini sopra i 65 anni. Primo anche domenica 15 maggio a Canelli ai campionati regionali su strada di 10 km in 38:10, miglior tempo anche delle categorie uomini



La premiazione a Borgaretto della categoria SM65 con Onofrio che indossa la maglia bianca di campione italiano.

### A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

# Torneo del Samurai

A Giaveno Yuri Penone vince la prova dell'onore Domenica 15 Maggio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è

svolta la terza prova (l'Onore) del Torneo del Samurai. Il torneo, al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età: Bambini (2009/10/11) , Fanciulli (2007/08) e Ragazzi (2005/06) si articola in ben 6 prove.

Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira, accompagnati dai tecnici Diego Penone e Elisa

1°Classificato: Yuri Penone (Fa)

**3°Classificati:** Marco Pilleri (Ba) - Gabriele Ruka (Fa) - Michael Sponton (Fa) - Christian Tosello (Fa) -

Il presidente si congratula con i tecnici per l'ottimo comportamento tenuto dai giovani in queste tre prove



Nella foto, il podio di Yuri Penone

### PETANQUE

# Scuola di bocce per ragazzi

Si riprenderà a settembre con un nuovo corso presso l'A.S.D. Valle Maira

Nella foto i bimbi che frequentano la scuola bocce grazie all'istruttore Pietro Barbero e con l'aiuto di Luciano Lerda e Franco Bar-

Sono circa trenta i bimbi che si sono avvicinati alle bocce, questo corso verrà ripreso anche a settembre quando ci sarà l'inizio della scuola

"Sono molto contenta del successo dell'iniziativa dice la presidente dell'ASD Valle Maira, Anna Vielmo e vorrei ringraziare personalmente Pietro, Franco, e Luciano per il lavoro che hanno fatto; un ringraziamento particolare va allo sponsor che ha fatto le magliette per tutti i bimbi".



**MARTINIQUE** 

# **Avventura** nei Caraibi

Nella foto Alain Ceppo, Franco Ive, Giovanni Ferrero (S.B. Valle Maira) il presidente del club Bernard e Jean Patrick Merlino posano in occasione del Grand Prix dei Caraibi disputato dal 5 all'8 maggio nei territori francesi d'oltreoceano in Martinica.



Da Dronero a Leicester

# Oltre 3000 km per amore del calcio

La storia di sette ragazzi di Dronero e dintorni che, per amore del calcio, hanno attraversato l'Europa con un pulmino, può essere considerata una notizia dentro la notizia.

La favola sportiva di Claudio Ranieri e del suo Leicecampione Inghilterra ha commosso tutti. Solamente l'anno scorso, la piccola squadra inglese sfuggiva per un pelo alla retrocessione ed ora, ha conquistato uno dei premi più ambiti nel mondo del pallone. Con tanta determinazione e voglia di lottare, il tecnico italiano e i suoi giocatori, hanno dimostrato mondo intero che qualsiasi impresa non è impossibile. I sette ragazzi protagonisti di questa storia prendono alla lettera il messaggio del Ct Italiano.

Alla notizia che il Leicester sarebbe diventato Campione d'Inghilterra con una giornata di anticipo, decidono di andare a festeggiare in Inghilterra questo incredibile risultato. Un momento storico da vivere fino in fondo, ricambiando con un folle gesto il dono che Ranieri ed i suoi ragazzi hanno fatto allo sport. Così, quella che all'inizio poteva essere solamente una goliardata, poco dopo si è trasformata in una vera e propria missione. Con un pulmino hanno attraversato tutta l'Europa fino a Leicester. Arrivati a destinazione, purtroppo non sono riusciti ad acquistare il biglietto per l'ultima partita di campionato, ma una volta terminata la partita



Nella foto – parafrasando il titolo di un film di Pupi Avati – i "giovani che fecero l'impresa": Luca Giordanengo, Matteo Giordanengo, Alessandro Brondino, Mattia Rosso, Lorenzo Pomero, Davide Isoardi e Fabrizio Sibilla.

sono riusciti ad entrare Claudio Ranieri che si è avnello stadio per i festeggiamenti. Sugli spalti, vestiti con le maglie o le sciarpe blu dei foxes ed accompagnati da una bandiera Îtaliana, sono stati notati da

vicinato a loro con la Coppa.

Durante il viaggio di ritorno sono passati per Londra e Parigi<sup>e</sup>, dopo 55 ore e 3055 km, sono tornati a casa. Il

giorno seguente, la loro foto di gruppo con la bandiera italiana veniva pubblicata dalla Gazzetta dello Sport e, in poco tempo, le loro gesta catturavano il sorriso e l'ammirazione di tutti gli appassionati di calcio.

Una notizia bella e diver-tente, che non solo dona allegria ascoltandola, ma mette in luce le bellezze dell'Unione europea: la vittoria di una squadra inglese viene sentita come una vittoria di tutti e un viaggio organizzato all'ultimo, viene reso possibile grazie al libero scambio di persone tra gli Stati.

Sicuramente nel futuro, quando ricorderemo l'incredibile vittoria del Leicester. non potremmo fare a meno di ricordare anche il viaggio compiuto da questi ragazzi.

Alessandro Monetti



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

CALCIO - ECCELLENZA

# Play-off, brusco risveglio

Infranto il sogno della Pro a Valenza



### Valenzana Mado - Pro Dronero: 0-0.

Gli "orafi" passano il turno per la migliore classifica. Si interrompe il sogno della Pro Dronero di tornare in Serie D. I draghi vengono estromessi dalla Valenzana Mado dopo il pareggio a reti

bianche nella finale regionale dei playoff.

Dal 2012, anno della sua fondazione, per la Valenzana Mado quella di mercoledì 4 maggio era la partita più importante. Allo stadio Comunale gli orafi di mister Luca Pellegrini ospitano la Pro Dronero nel secondo turno dei playoff di Eccellenza. In caso di parità le squadre disputeranno i tempi supplementari. Se anche dopo 120 minuti il risultato resterà in bilico saranno proprio i rossoblu a esultare. I ragazzi di mister Pellegrini non hanno mai vinto quest'anno contro la Pro Dronero: un pareggio in casa all'andata e una sconfitta per 1 a 0 nel girone di ritorno al campo Filippo Drago di Dronero lo scorso 26 marzo.

Fischio d'inizio alle 20.30 ma non bastano i 90 minuti regolamentari per sbloccare l'incontro, le due squadre vanno ai supplementari con la Pro in nove uomini per le espulsioni di Marco Ĉaridi (70´) e Galfrè (80´); il risultato non cambia neanche al

termine dei 120 minuti.

Da registrare un cartellino rosso anche per i padroni di casa (Merlano) nel primo supplementare ed un calcio di rigore ad inizio ripresa

parato da Gaggioli. La Valenzana Mado, come previsto dal regolamento in virtù del miglior piazzamento nel campionato rego-lare, accede alla fase nazionale.

Amareggiato per la direzione dell'arbitro ma orgoglioso della prestazione della sua squadra mister Antonio Caridi: "Devono mandare arbitri competenti in queste partite se no non ha senso. Ha ammonito 4 nostri giocatori nei primi minuti, tre difensori ed un mediano, condizionando l'intera gara. E' stata una partita bellissima, sono or-goglioso di come abbiamo giocato. Abbiamo rischiato di vincerla, i ragazzi sono stati eccezionali. Alla fine eravamo tutti contenti, entrambe le squadre hanno dimostrato di essere arrivate a questo punto non per caso. Peccato per questa gestione da parte dell'arbitro. Ci ha fischiato un rigore contro per un fallo di mano senza ammonire, poi ce ne ha negato uno nettissimo per un fallo identico, una gestione assurda gara".

ST

### CALCIO - Prima Categoria Girone G

# Il Villar finisce con un pari

E si ferma a metà classifica

A.C. Racconigi - A.S.D. Villar '91: 2-2 Domenica 1° maggio. Allo

stadio comunale "Graziano Trombetta" di Racconigi va di scena l'ultima partita del campionato regolare tra la squadra locale ed il Villar 91. La gara è molto vivace fin dall'inizio con la formazione di casa che tiene in mano il pallino del gioco e gli Orange pronti a ripartire in contropiede.Il primo gol arriva al quarto d'ora,quando i villaresi affondano sulla destra grazie ad una bella combinazione Ahanotu-Capellino con quest'ultimo che mette in mezzo,respinta del portiere all'altezza del cerchio dell'area,da dietro arriva Perano Andrea pronto a ribadire in rete ma il suo tiro viene intercettato con una mano dal difensore.Per l'arbitro si tratta di calcio di rigore,sul dischetto va il solito Liprandi che non sbaglia e si porta a quota otto nella classifica dei marcatori.I villaresi insistono e così al 23° min.trovano il raddoppio:lancio lungo dalla metà campo, Ahanotu sguscia tra i difensori e si presenta tutto solo davanti all'estremo difensore trafiggendolo con un diagonale perfetto:2-0 e partita in cassaforte.Non per il Villar che da li in avanti si complica la vita.Il doppio vantaggio,infatti dura solo cinque minuti, perché i racconigesi conquistano anche loro un penalty per fallo di Alladio:dagli undici metri l'attaccante non sbaglia:1-2 e match riaperto.Verso la fine del primo tempo è Lucignani a salvare una conclusione pericolosa da parte degli avversari.Si va così al riposo con gli ospiti sopra di



Cristian Liprandi

Nella seconda frazione il copione non cambia con i rossoblu che continuano ad attaccare, alla ricerca del pareggio, ed i villaresi che si difendono e ripartono.La prima chance arriva dopo tre minuti con una bella punizione che finisce all'incrocio dei pali a portiere battuto.E' il preludio al pareggio da parte del Racconigi, che arriva al 56° min.:azione centrale con palla all'esterno destro che supera tre marcatori con una grande serpentina e deposita in rete sotto le gambe di Lucignani.Si gioca con molta frenesia e tanta determinazione da entrambe le parti convinti dell'importanza della posta in palio.Al 74° min. gli ospiti avrebbero di nuovo l'opportunità per portarsi in vantaggio ma la sprecano con Ahanotu che,da buona posizione,calcia a lato. Cinque minuti dopo,è il Racconigi ad avere il match-ball per chiudere l'incontro con un altro penalty concesso dal direttore di gara per un intervento di Ambrogio ai danni dell'avversario; la punta, però, calcia a lato e si rimane sul risultato di 2-2.Parziale che non cambierà fino al novantesimonotentativi nostante entrambi le parti.Le due compagini finiscono così il loro rispettivo campionato con i rossoblu che approdano ai play-off mentre i ragazzi di mister Volcan concludono a metà classifica.Tanti rimpianti e pochi sorrisi per la squadra del presidente Perano, la quale fosse stata leggermente più continuativa avrebbe potuto anch'essa giocarsi la promozione attraverso gli spareggi.

### CALCIO GIOVANI

# Pro Dronero campione provinciale con i 2001

Beccacini: "E il sogno continua in Coppa Piemonte!"



Grande impresa dei giovanissimi 2001 della Pro Dronero che si sono laureati campioni provinciali. Dopo aver vinto il loro girone di campionato alla grande i ragazzi di Costanzo Rinaudo e del suo vice Silvano Bergia hanno saputo vincere anche la fase finale battendo prima l'Albese al "Filippo Drago" 2 a 1 e poi andando a pareggiare 2 a 2 fuori casa contro il Fossano Calcio in una combattutissima partita sempre condotta in vantaggio, prima per merito di Traore,poi dopo il pareggio fossanese con un rigore di Rastrelli.

A fine partita un Costanzo Rinaudo raggiante dalla gioia dichiara:"Questo risultato è bellissimo visto che siamo partiti in sordina ma con l'impegno dei ragazzi e l'aiuto del mio vice Silvano Bergia siamo cresciuti di partita in partita fino ad arrivare alla conquista di questo titolo che farà entrare tutti i componenti di questa squadra nella gloriosa storia di questa ultracentenaria società".

Comprensibilmente carico d'orgoglio il commento del Presidente Corrado Beccacini: "Ancora una volta, è proprio dal nostro Settore Giovanile, sempre più al centro del nostro progetto societario, che ci giungono le emozioni più grandi, di cui non possiamo non ringraziare con commozione e gratitudine i nostri ragazzi ed i loro allenatori . Adesso il sogno continua all'interno della Coppa Piemonte, sono certo che sapremo rappresentare nel modo migliore la nostra Provincia anche in un Torneo così prestigioso!". Coppa Piemonte Giovanis-

**Pro Dronero - Rivese 4-2** 22 maggio. Buon inizio in Coppa Piemonte per i giova-nissimi 2001 di Costanzo Rinaudo e del suo vice Silvano Bergia che battono al "Filippo Drago" la Rivese(To) per 4 a 2 grazie alla dop-pietta di capitan Rastrelli e ai centri di Kone e Traore. Nella partita di ritorno a Frossasco sarà sufficiente il pareggio per accedere al turno successivo.

Rivese - Pro Dronero 0-1 Si è giocato sabato 28 maggio, alle ore 17 a Frossasco(To) l'atteso incontro tra i giovanissimi 2001 della Pro Dronero e i loro coetanei della Rivese. In virtù del 4-2 in favore della Pro nella gara di andata per passare il turno era sufficiente pareggiare o perdere con una rete

di scarto. Dopo il 4 a 2 della gara di andata, tuttavia, i ragazzi di Costanzo Rinaudo e del suo vice Silvano Bergia hanno vinto anche il ritorno a Frossasco (To) con una rete di Rinaudo su rigore nel finale di partita ed eliminato meritatamente la Rivese. In attesa di sapere quale sarà il prossimo avversario godiamoci tutti questo successo! Grandi ragazzi!

### CALCIO GIOVANILE

# Torneo "Città di Dronero-Il Podio"

A Torino e Pedona i successi tra Esordienti 2004

E'iniziato sabato 7 maggio con le categorie Piccoli amici ed Esordienti 2004 il V torneo città di Dronero -Il podio sport". La prestigiosa manifestazione, che è stata ufficialmente inaugurata questo sabato alle 14,30 presso lo Stadio Filippo Drago di Dronero, si articola in tre giornate (7, 14 e 21 maggio) con la graditissima partecipazione anche di alcuni giocatori della Prima Squadra della Pro. Grande successo anche di pubblico per la quinta edizione del Torneo Giovanile che ha visto la partecipazione di ben 14 società.

Come detto, si sono già disputate le partite relative alle catego-rie Esordienti 2004 e Piccoli Amici, con questi risultati per

Girone "A": Pro Dronero - Pedona "B" 0-3; Pro Dronero - Villafalletto 4-5; Pedona "B"- Villafalletto 3-3 / Girone "B": Pedona "A" - Olmo 84 2-1; Olmo 84 - Boves 3-2; Pedona "A" - Boves 3-0 Finali: 5°- 6° Pro Dronero - Boves 3-0; 3°- 4° Olmo 84 - Villafalletto 2-6; 1°-2° Pedona "A"- Pedona "B" 1-0 Esordienti 2004

Girone "A": Pro Dronero - Caraglio 0-2; Bisalta - Valvaraita 0-0; Pro Dronero - Valvaraita 0-1; Bisalta - Caraglio 1-1; Pro Dronero - Bisalta 0-2; Caraglio - Valvaraita 1-1 / Girone "B": Torino -Olmo 84 4-0; Azzurra - Boves 0-0; Torino - Azzurra 2-0; Olmo 84 - Boves 0-0; Torino - Boves 3-0; Azzurra Olmo 84 1-0 Finale 1°-2° Torino - Caraglio 1-0

Il 14 maggio ore 14,30 : Pulcini 2005 e Pulcini 2007 e sabato 21 maggio ore 14,30: Esordienti 2003 e Pulcini 2006

Nella prima giornata, svoltasi il 7 maggio e dedicata alle categorie Esordienti 2004 e Piccoli Amici, si erano imposte rispettivamente le formazioni del Torino e del Pedona, mentre nella seconda hanno prevalso gli Esordienti 2005 della Pro Dronero, vittoriosi per 2-1 dopo un appassionante finale sui coetanei dell'F.C.Savigliano, ed i pulcini 2007 del Caraglio, che hanno superato i piccoli Draghi per 1-0.

Il gran finale è previsto per sabato 21 maggio, sempre alle 14,30, quando si affronteranno le formazioni degli Esordienti 2003 e dei Pulcini 2006, categoria alla quale parteciperanno anche i giovanissimi calciatori del Torino, che cercheranno di alzare al Cielo l'ultimo Trofeo nella finale che chiuderà la prestigiosa manifestazione calcistica dronerese.

22 maggio. Nella terza ed ultima Giornata del torneo, in campo i pulcini 2006 suddivisi in due gironi

GIRONE "A": Pro Dronero, Olmo 84, Valvaraita, Pro Savigliano

GIRONE "B": Torino, Azzurra, Centallo, Morevilla Vincitore del Torneo l'Olmo 84 che in finale batte il Torino 4-3 ai calci di rigore dopo che la partita era terminata 1-1.

Per gli esordienti 2003 erano in campo: Pro Dronero, Bisalta, Virtus Mondovì e Pedona. Vince il torneo la Pedona

# **ROCCABRUNA** Calcio"amarcord"

Il 18 giugno a Roccabruna

Come un appuntamento d'eccezione, torna la giornata calcistica in ricordo di Guido Castellano (Netzer), Ilio Viscusi, Gino Droetti, Roberto Alladio e dei calciatori della squadra dei "Bianchi di Dronero" 1968-1968: Aldo Isoardi, Lorenzo Giordano (Giotto), Ernesto Anghilante, Sergio Beltramo e Marco Bernardi.

Il programma prevede il ritrovo presso il campo sportivo comunale di Roccabruna alle ore 15.

Ore 15,30 inizio partite amichevoli di calcio a 7 "Vecchie glorie'

Ore 19 premiazione e, a seguire, aperitivo

Ore 20,30 cena presso il Bar Edelweiss (da Brisky) con grigliata a € 20 (vini compresi) con prenotazione e acconto di 10 € tassativamente entro lunedì 13 giugno (Brisky 335-8424894).

Per informazioni sul torneo rivolgersi a Egidio Brignone cell. 348-2344312

Organizzato dagli amici della società Valmaira Calcio.

### Energia verde. Ma a quale prezzo!



Spett. Redazione il Dragone / Dronero

Saretto, 04.05.2016

Gent.le Direttore, con questa lettera vorremmo attirare l'attenzione sull'ennesima (la quinta!) centrale che si vuole costruire nel Comune di Acceglio. La proposta viene dall'Enel, con un progetto de realizzarsi in borgata Saretto e che, pur utilizzando acque già derivate con la concessione Sorgenti del Maira / diga di Saretto, presenta pesanti implicazioni paesaggistico-ambientali.

Una premessa.

Nel 2007 l'Enel ha permesso ad una società privata la possibilità di utilizzare la derivazione delle Sorgenti del Maira; è quindi stata costruita una centrale privata in un esistente fabbricato agricolo, in prossimità della borgata di Saretto. Nel 2012 l'Enel ha aperto un grande cantiere per un intervento di riassetto complessivo della diga del lago artificiale, situato circa 300 m a monte della borgata di Saretto. I lavori hanno coinvolto oltre alla diga anche le strutture ad essa connesse che si trovano a valle, con la costruzione di un enorme canale di scolo in cemento armato in riva sini-stra, il cambiamento del sistema di canalizzazione, la soppressione del laghetto e la formazione di un laminatoio.

Solo attraverso la forte mobilitazione delle persone che qui vivono, unite nel "Comitato Pino Uncinato", si è ottenuto una variante al primo progetto, con la realizzazione di una scogliera sulla sponda destra dell'ex laghetto (ora laminatoio) in sostituzione di un preventivato enorme muro in cemento armato, limitando almeno in parte il duro impatto

dell'opera sull'ambiente.

Nel complesso, il lascito di questo grande intervento, durato più di tre lunghi anni, è ad oggi difficilmente valutabile, ma certamente discutibile sotto gli effetti dell'impatto ambientale. Le opere hanno provocato fenomeni di pesante artificializzazione e la conseguente interruzione di quel lento processo di integrazione delle prime opere connesse all'invaso di Saretto (realizzato circa nel 1913) col paesaggio circostante. Processo avvenuto fino ad oggi attraverso una forma di "natura controllata", che solo dopo un secolo sembrava avere in qualche modo ricreato un habitat animale e vegetale. Un cantiere della portata di quello appena ultimato, in un luogo alpino d'alta quota, fragile e delicato come Saretto, ha - come si può facilmente intuire - generato problematiche sull'integrità ambientale e sulla fruizione del luogo, ripercussioni negative sul turismo e una svalutazione complessiva dei caratteri formali, estetici ed economici locali.

Oggi l'Enel vuole riaprire nello stesso luogo un nuovo cantiere, per sfruttare ulteriormente, e questa volta in proprio, le acque di Saretto. Non potendo utilizzare il salto dalle Sorgenti del Maira (concesso alla società privata) è obbligata ad utilizzare il piccolo salto di 9 m dell'acqua del bacino, modificando le opere appena terminate e costruendo un nuovo imponente edificio (la nuova centrale) a valle della diga, a circa 40 m dalla centrale già esistente e a circa 80

m dalla borgata.

Ricordiamo che l'area circostante la borgata di Saretto ha vocazione altamente turistica, con la presenza di un Sito di Interesse Comunitario, delle note Sorgenti del Maira, del vallone della Pausa, della zona calcarea delle Grotte e di numerose altre emergenze naturali. Si configura come snodo importante di una rete ramificata di sentieri storici, oggi utilizzati per lo sport estivo e invernale. E' caratterizzata da rari endemismi naturali (areale puro del Pino Uncinato) e da caratteri antropici storici (edifici rurali alpini, edifici comunitari, forni, fontane, sentieri...) a cui tutti oggi attribuiscono valore storico-culturale (proprio qui vennero siglati nel corso della Resistenza, i noti "Patti di Saretto"). L'avvio di un ulteriore cantiere, nello stesso sito, ci pare oltre che inopportuno, non coerente (perchè allora non avviato contemporaneamente al primo?), oltremodo diseconomico per chi vive, risiede, frequenta questa località. Ci sembra improprio l'inserimento di una ulteriore attività meramente produttiva e che non ha nessuna ricaduta sul territorio, se non quella negativa di alterare nuovamente il paesaggio locale.

Dall'esame del progetto rilevano a nostro avviso criticità in merito all'inserimento ambientale e ai requisiti acustici, che abbiamo esposto in un documento inviato a tutti gli Enti interessati, e di cui si riportano qui di seguito sinteti-

camente solo i punti principali. a) La costruzione dell'edificio della centrale è prevista su un suolo attualmente non edificato, andando a sacrificare ulteriore superficie naturale, negando l'indirizzo del PPR (Piano Paesistico Regionale) di evitare la realizzazione di nuovi edifici dispersi in area montana (abitudine che ha più di tutte sfregiato il paesaggio alpino nei decenni passati). La centrale verrebbe inoltre a trovarsi in aderenza alle fasce di pericolosità idrogeologica media ed elevata, ponendo serie questioni in merito alla sua sicurezza.

b) L'edificio, isolato e fuori terra, è di grande ingombro, sia in pianta (7,20x14,50m) che in altezza (6,50m), e rappresenta un fuori-scala rispetto alle proporzioni degli edifici

esistenti. c) La risoluzione estetico / formale del fabbricato è indifferente al luogo, simile a quella di un qualsiasi capannone da collocarsi in una qualsiasi area produttiva di fondovalle. Oltre ad esso, si prevedono ulteriori modifiche all'assetto dei canali, l'inserimento di nuovi apparati meccanici a vista, l'inserimento di una ulteriore recinzione di sviluppo esteso, che incideranno sullo stato dei luoghi.

d) Non in ultimo, ci preoccupa molto il problema acustico del rumore generato da questo impianto inserito in un edificio prettamente industriale, che verrebbe a trovarsi a poche decine di metri dal concentrico dell'abitato. Un disturbo acustico come quello provocato da una centrale perennemente in azione, giorno e notte, se non abbattuto, solleva problematiche legate alla salute e all'ambiente non trascurabili.

Esprimiamo le nostre forti perplessità in merito alla Valutazione di Impatto Acustico, in quanto le valutazioni teori-che sembrerebbero fatte con la centrale ubicata in una posizione diversa da quella reale (ad una distanza di 203 m dal paese mentre la distanza reale è di circa 80 m), per la mancanza di rilevazioni del livello sonoro attuale nel periodo notturno (ovvero il più sensibile), per una sottovalutazione delle sorgenti di emissione del rumore, per la mancanza di indicazioni in merito ai materiali di insonorizzazione o ad elementi fonoassorbenti e per un abbattimento del rumore che dovrebbe avvenire solo a patto che i serramenti restino chiusi (!).

Ricordiamo che la concessione della centrale della società privata, già operante e situata alla stessa distanza dal concentrico, fu subordinata alla realizzazione di una apposita struttura fonoassorbente scatolare, da collocarsi attorno all'impianto, all'interno del fabbricato esistente. Tale sistema ha permesso di abbattere il rumore della turbina ai livelli di rumore imposti dalla classe I, ancorchè Saretto sia inserito in classe II, proprio in considerazione delle peculiari caratteristiche della borgata.

Complessivamente, da notare anche che i lavori appena terminati avevano in programma il ripristino della capienza del bacino a monte della diga, ridotta negli anni dal mate-riale trasportato dal torrente Maurin, con l'asporto di molti mc di deposito.

Quest'operazione è stata effettuata solo in parte e pare che verrà completata nel 2017. Con la costruzione della nuova centralina e quest'ulteriore opera di svaso, la borgata di Saretto sarà interessata per almeno altri due-tre anni da lavori di sbancamento, transito continuo di mezzi pesanti per lo stoccaggio del materiale di risulta. Ci sembra un vero accanimento nei confronti di questa località.

Un'ultima considerazione sul disinteresse degli enti preposti alla salvaguardia dei residenti e del territorio. Nonostante il progetto risalga al 2014, l'informazione è pervenuta al Comitato scrivente (che rappresenta gli abitanti) solo alcuni giorni dopo l'avvenuta Conferenza dei Servizi di Febbraio 2016, quando ormai molto era stato autorizzato e senza per altro nulla obiettare. Rileviamo la mancanza di qualsiasi procedimento partecipativo e di inclusione dei soggetti che più di tutti sono, loro malgrado, interessati. Parimenti, la Unione Montana, con la sua commissione di tutela del paesaggio, essendo in gestione com-missariale, risulta non aver partecipato alla Conferenza dei Servizi.

Ci chiediamo, in questa valle vocata ad un turismo "soft" (ad oggi forse l'unica vera risorsa per gli abitanti rimasti) e conosciuta da tutti per i suoi valori culturali e ambientali, a chi spetta realmente il compito di salvaguardare l'integrità del territorio e del paesaggio?

Il Comitato "Pino Uncinato"

Saretto- Acceglio

### Italia di oggi, di ieri e di domani...



In queste settimane ho dovuto rinnovare la patente B. Incombenza che capita a noi automobilisti ogni dieci anni. Mi rivolgo ad una agenzia di pratiche auto della zona, ho il tempo contato, come capità ai tanti che sbarcano il lunario spostandosi laddove il lavoro è disponibile. Sorvolo sulla qualità e sulla professionalità della visita, esattamente come dieci anni fa la solita domanda: "soffre di malattie, è diabetico, assume alcool o droghe?". Come se fosse cosa normale autodenunciarsi. Vado però dritto al motivo di questa lettera, il pagamento. Sporgo il Bancomat, istintivo il diniego accompagnato da una frase che sta tra l'ingenuità ed il senso ormai diffuso di impunità "no, accettiamo solo contanti perchè poi dobbiamo dividere con il medico". Inutile ricordare che la disponibilità del bancomat è obbligo di legge; sperare di evocare il senso della legge, in determinati contesti, è un po' come sperare di convincere che Babbo Natale esista. Sbuffo due volte ed esco alla ricerca di un Bancomat per procurarmi "il grano". Il copione sembra tratto da un film di Alberto Sordi, anni 50, invece siamo nella Granda, di sabauda tradizione, nell'Anno del Signore 2016.

Se un pezzo d'Europa continua a non fidarsi di noi una

Lettera firmata

### Amicizia e solidarietà

In un cascinale ristrutturato i cui terreni digradano verso il fiume, ogni sabato un gruppo di vispe signore si ritrova per trascorrere alcune ore in compagnia e soprattutto per mitigare la solitudine delle persone che vi abitano.

Nel cortile si elevano alberi d'alto fusto; nella bella stagione i fiori invadono ogni angolo. Tutto all'intorno è armonia e

L'ampia cucina è riscaldata dal camino che infonde all'ambiente un piacevole calore. Le fiamme si alzano in ampie volute, formando disegni ed arabeschi piacevoli a guardarli.

Alle pareti i piatti blu antichi ricordano il tempo passato. Intorno al lungo tavolo siede la "Fatina" che si è specializzata nello sfornare torte e pasticcini di squisita delicatezza. Le fa compagnia la "Rossa", enigmatica e taciturna, ma attenta alla conversazione interviene sovente con acume ed intelligenza.

Di fronte si nota la dottoressa, chiamiamola la "Gattara" per la sua predilezione nel mondo animale per i gatti. Li ama, li cura, li coccola. Spesso smanetta sul cellulare, ma

non disdegna la conversazione e i suoi interventi sono sempre appropriati. La padrona di casa è una donna distinta, curata nel vestire, apprezzata dal marito che è il nostro "maggiordomo". È lui

infatti che fa gli onori di casa e ravviva il fuoco con robusti ceppi di betulla. riù tardi viene ad allietare il gruppo il "Gigante buono" ma-rito della Fatina. Per lui è rimasta una fetta di torta e un

buon bicchier di vino. Si finisce con l'arrivo della "Maestra" che viene ascoltata attentamente per il suo brio, la sua vivacità e la conversazione

Poi ci sono "io" ... nel gruppo ho capito l'importanza della solidarietà e che uscire da se stessi è la chiave per apprezzare le piccole e grandi cose della vita..

Scende la sera; è l'ora di tornare a casa. Il cane ci accompagna fino al cancello e pare voglia salutarci e dirci: Arrivederci al prossimo sabato".

Bravo amico nostro, fai buona guardia alla casa e difendi, se occorre, i tuoi padroni.

Giuliana, una del gruppo

### 9 maggio a Aix en Provence

# Festa dell'Europa



Anche quest'anno, l'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence era presente con lo "stand Italia" alla Festa dell'Europa del 9 Maggio. Nè musiche piemontesi, nè inni d'orchestra quest'anno, ma vivaci animazioni con ballerini di Pecs, spadaccini di Cracovia e una splendida corale di Granada (E) che si è esibita in modo spettacolare, nonostante le condizioni meteorologiche esecrabili.

Sulle fotografie, possiamo vedere Cézanne, dallo sguardo vacuo, che contempla le sue sovranità interiori, girando la schiena alle ballerine ungheresi. Il pittore delle bagnanti voluttuose e languide non avrebbe certamente disprezzato il movimento e i colori di questo quadro! L'interesse maggiore della giornata è stato, in modo incontestabile, il gigante di Kracow che trascinava la sua mazza, la sua sciabola e i suoi baffi con un sorriso bonaccione.



# 90 anni

Caterina Ellena il 5 giugno compie 90 anni. Ha grinta da vendere e non dimostra neanche lontanamente i suoi anni.

Originaria di Villar San Costanzo, da ormai quasi 60 anni abita a Torino è ed una nostra fedele abbonata.

Auguri dalla famiglia e dalla redazione.



# Una pescata eccezionale



Trota pescata il 4 maggio a Pontechianale con peso di 5,2 kg. Pescatore : Ferrua Attilio (Picin)

# CARTOLIBRERIA ALICE snc

**DRONERO** Prenotiamo i libri di testo per qualsiasi tipo di

Acquistiamo i Vs. libri scolastici della scuola media e dell'Istituto Alberghiero di Dronero.

**Vendiamo** libri scolastici **usati** sia per la Scuola media che per L'Istituto Alberghiero di Dronero a prezzi ridotti.

Via Giovanni Giolitti, 25, Dronero Cn - Tel. 0171.905118